



COMUNE DI ORTUERI

Provincia di Nuoro

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2023 – 2025

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

Quadro normativo di riferimento

Programma ed indirizzi generali di mandato

PARTE PRIMA

1.Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati ad organismi partecipati

Altre forme di partecipazione e/o associazionismo

2. La coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

3.Sostenibilità Economico finanziaria dell'Ente

Situazione di cassa dell'ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. Gestione Risorse Umane

5. Vincoli di Finanza Pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

A1) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

A2) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

A3) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese

B1) Spesa corrente con specifico rilievo alle funzioni fondamentali

B2) Principali obiettivi delle missioni attivate

B3) Programma biennale di forniture e servizi

6) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Dotazioni strumentali anche informatiche

Apparecchiature di telefonia mobile

Autovetture di servizio

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

7) Piano delle alienazioni e valorizzazioni

8) Piano degli investimenti e relativo finanziamento

Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale

Investimenti programmati

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

9) Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il Triennio 2023/2025

Quadro normativo di riferimento

Il Decreto legislativo n.118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, modificato ed integrato con il Decreto legge n.102 del 31 agosto 2013 e prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall' articolo 8, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

Documento Unico di Programmazione (DUP)

Bilancio di Previsione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP è infatti, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento.

Il documento unico di programmazione ai sensi dell'articolo 170 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n.4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;
- costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 15.07.2019. Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art.4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

A sensi dell'articolo 170, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e Lega Autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n.132 del 09-06-2018, dal 2018, è consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP), in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

- a) *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) *la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) *la politica tributaria e tariffaria;*
- d) *l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*

- e) *il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) *il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, se e in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti di programmazione:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, D.lgs. n. 50 del 2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, L. n. 244 del 2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Il Comune di ORTUERI, avente una popolazione di 1057 abitanti al 31.12.2021 elabora il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

Scadenze del DUP

In relazione alla tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP di cui al paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione la Giunta comunale:

- **entro il 31 luglio di ciascun anno**, il DUP è presentato dalla Giunta *«per le conseguenti deliberazioni»*. Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e successivamente lo delibera.

La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP, presentato a luglio, costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento.

- **entro il 15 novembre**, con lo schema di delibera del bilancio di previsione, la Giunta comunale presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP. Termine, quest'ultimo, che si intende prorogato a seguito della proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione. La FAQ n. 10 di Arconet in data 7 ottobre 2015 ha precisato che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- 1) se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lgs 118/2011;

- 2) lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- 3) la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Programma e indirizzi generali di mandato

Si riportano di seguito le linee programmatiche, coincidenti con gli obiettivi di cui al Programma elettorale dell'Amministrazione in carica a seguito delle Elezioni Amministrative del 16.06.2019, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 15.07.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco Francesco Carta, scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2023-2025.

L'obiettivo principale che l'Amministrazione Comunale si pone per i prossimi anni è lavorare perché la comunità locale viva una nuova crescita economica che, accompagnata da uno sviluppo sociale e culturale, conduca ad un innalzamento della qualità della vita.

Per raggiungere questo obiettivo fondamentale c'è bisogno della collaborazione di tutti, perché ciascuno di noi può e deve fare la sua piccola parte per rendere e mantenere i nostri paesi un posto dove è bello vivere.

Naturalmente oltre alle risorse umane occorrono quelle economiche e per questa ragione ci proponiamo di concentrare, in misura ancora maggiore di quanto già fatto fino ad oggi, i nostri sforzi verso il reperimento di fondi e finanziamenti da investire nel nostro territorio, per contrastare lo spopolamento e per migliorarne l'accoglienza e la fruibilità da parte di chi, come noi, ha preferito la stanzialità all'erranza.

SVILUPPO SOSTENIBILE

La scelta di vivere nelle aree interne non è facile, né, possiamo dire, facilitata e particolarmente incentivata. I fattori di questa scarsa attrattività, come noto, sono diversi. Oltre alla difficoltà di raggiungere servizi essenziali come le scuole e i presidi sanitari, pesa senza dubbio la difficoltà che riscontra chi svolge alcune attività lavorative, legate in particolare alla produzione culturale, in territori tecnologicamente isolati. Infatti la posizione geografica della gran parte dei piccoli comuni come Ortueri ha disincentivato, sino ad ora, gli operatori delle telecomunicazioni dal portare le proprie infrastrutture per la connessione veloce a Internet e questo determina di fatto un digital divide.

Garantire l'infrastruttura informatica significa poi consentire lo sviluppo di nuove forme di lavoro nei piccoli comuni, dagli spazi di **coworking** al telelavoro, che nel nostro caso potranno essere realizzati all'interno del **Centro di Aggregazione Sociale sito in Località Parco Bau**. Per attrarre nuovi abitanti servono opportunità di lavoro, infrastrutture e servizi efficienti. Ma al netto di queste esigenze, è anche vero che garantirsi un buon livello di qualità della vita in un piccolo comune può essere più facile che in una metropoli, anche disponendo di un reddito non elevato. Si può autoprodurre una parte del fabbisogno alimentare, si può più facilmente che in città essere al tempo stesso consumatori e produttori -prosumer - di energia pulita, grazie alla banda larga e alle nuove tecnologie si può studiare e lavorare a distanza. E non sono solo le professioni strettamente intellettuali a poterlo fare: se assistito da una buona connessione Internet, anche un artigiano digitale può decidere di produrre le sue creazioni in un piccolo comune per poi venderle on line e spedirle a destinazione, una piattaforma di vendita internazionale può cambiare il volto di impresa di piccole produzioni di qualità locali e aprire loro una finestra verso il mondo e la comprensione del loro valore e unicità nel mercato.

Il progressivo invecchiamento della popolazione si somma con la tendenza generale alla fuga dei giovani verso i centri urbani, entrambi fattori che acutizzano la crisi economica e sociale che attanaglia le aree rurali della Sardegna.

Lavoreremo affinché l'Amministrazione, nei limiti delle sue competenze, provi a dare soluzioni pratiche non solo con l'obiettivo di migliorare i servizi, ma anche con quello di promuovere progetti di inclusione e solidarietà per arrestare la solitudine e la depressione latente dell'ambiente sociale. Ciò che un tempo faceva da collante della comunità, ovvero le azioni che fanno dell'aiuto tra pari, dello scambio e della reciprocità il loro perno, deve tornare al centro della vita ortuerese. Prendendo atto delle disponibilità finanziarie limitate del Comune, favoriremo in tal senso forme di welfare collaborativo (es. aiuto tra famiglie, in forme alla pari o facilitate, esperienze di coabitazione e condivisione di servizi etc.) e, ove non fosse possibile, nuovi servizi con una particolare attenzione ai bambini e alla terza età.

La dimensione del piccolo comune può rappresentare la soluzione abitativa ideale per diverse fasce sociali e di età, ma soltanto se la comunità ospitante sarà in grado di garantire i servizi essenziali – come, per esempio, l'istruzione. La scuola, nelle sue varie espressioni, insieme alla famiglia è il luogo fondamentale per la formazione e l'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani. Riteniamo che l'edificio scolastico non deve essere considerato un semplice “contenitore”, ma il luogo in cui si stabiliscono i primi contatti sociali tra Comunità ed i cittadini più piccoli; la nostra azione mirerà ad una stretta collaborazione con le Istituzioni Scolastiche affinché siano attuate le misure a sostegno della riforma vigente.

È per questo motivo che si andrà avanti con l'associazionismo nella gestione dei plessi scolastici di Ortueri e Atzara, strategico e fondamentale per arginare il fenomeno dello spopolamento del nostro territorio.

Fondamentali per lo sviluppo socio - economico della nostra comunità risultano essere il settore della produzione e trasformazione Agroalimentare e lo sviluppo del Parco dell'asino sardo.

Dire piccoli comuni, com'è noto, equivale a dire agricoltura di qualità. Non a caso il 92% delle produzioni tipiche nazionali nasce nei comuni con meno di 5.000 abitanti. Le imprese agricole, nel nostro territorio ricco di biodiversità, conservano e tramandano le colture tradizionali, salvaguardano e promuovono le specialità agroalimentari. In particolare, la biodiversità è importante per l'ecologia di un ambiente (influenzando l'equilibrio e la produttività dell'ecosistema), per la sua economia (basti pensare al suo valore d'uso, di eredità e di esistenza), per la sfera etico - culturale (essendo parte del patrimonio culturale dell'uomo). Inoltre, essa assume rilevanza scientifica per le informazioni che può fornire sul processo evolutivo e sugli equilibri degli ecosistemi. In ambito agroalimentare non mancano esempi di valorizzazione della “diversità” mediante marchi o denominazioni di origine. Per le ragioni esposte, è importante valorizzare la biodiversità per uno sviluppo sostenibile del territorio rurale.

In molti territori, soprattutto quelli montani o rurali, proprio le attività agricole sono al centro di esperienze di cooperative di comunità, che hanno un ruolo fondamentale nel contrastare il rischio di marginalizzazione e spopolamento.

La nostra idea di sviluppo valorizza la centralità del capitale umano, il che significa impostare modelli organizzativi e gestionali che favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento favorendo la coesione e lo sviluppo sociale al fine di innescare un processo partecipativo di sviluppo di comunità.

Tra le finalità strategiche di questa Amministrazione rientrano la promozione, la programmazione e la realizzazione di iniziative ed attività culturali, sociali e del tempo libero, eventi celebrativi nonché la valorizzazione del territorio sia dal punto di vista del patrimonio culturale che turistico, economico ed enogastronomico, anche attraverso la collaborazione con le associazioni locali.

È obiettivo primario di questa Amministrazione salvaguardare il patrimonio culturale immateriale, suscitare consapevolezza a livello locale dell'importanza del patrimonio culturale materiale e immateriale, non solo, è compito dell'Amministrazione prodigarsi affinché si rafforzi nella comunità il senso di partecipazione finalizzata, anche, alla trasmissione del patrimonio culturale.

In quest'ottica rientrano la realizzazione di una Struttura polifunzionale denominata *S'oberaria*. La creazione di cooperative di comunità rappresenta un modello di innovazione sociale dove i cittadini sono produttori e fruitori di beni e servizi, è un modello che crea sinergia e coesione in una comunità, mettendo a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni rispondendo così ad esigenze plurime di mutualità. Tra le tante attività, una cooperativa di comunità svolge anche quella di sostegno alle imprese agricole che intendono convertire l'azienda ai principi dell'agricoltura biologica e il commercio dei prodotti locali con l'organizzazione di un mercato settimanale dei contadini, da tenersi presso la struttura adibita a Mercato Civico Comunale.

Progettare la valorizzazione e la promozione di lavorazioni di prodotto che compiano i primi passi di filiera, accrescendo il valore del prodotto nella fase finale della commercializzazione. Latte, carni e altri prodotti conservati: la tipicizzazione di questi ultimi potrebbe avere mercato non solo a Ortueri, ma anche a livello regionale.

Sostegno alla creazione di una rete dei produttori (es: allevatori ovini, viticoltori, sugherai, apicoltori) del paese al fine di accrescerne la capacità negoziale con gli acquirenti del prodotto e affrontare quantomeno le prime fasi della filiera della trasformazione, puntando sulla diversificazione.

Fondamentale risulta, per l'implementazione delle potenzialità latenti del settore agroalimentare, mantenere efficiente la rete viaria sovracomunale.

Riveste particolare importanza all'interno del percorso di sviluppo della nostra comunità, il Parco dell'asino sardo. Attraverso questa importante risorsa la biodiversità assume un carattere rilevante e la sua tutela rappresenta un obiettivo della futura programmazione di sviluppo locale di questa Amministrazione, anche attraverso la creazione un punto di riferimento per l'Attività Assistita con l'Asino (onoterapia).

Ortueri deve costruire un nuovo modello di sviluppo economico, sociale e democratico in grado di garantire una vita dignitosa e di qualità a tutte e tutti, facendo della sua piccola dimensione, della sua ricchezza naturale, del suo tessuto produttivo ed economico, una valida alternativa ai centri urbani, rompendo la presunta perifericità e impotenza che spesso si ergono a scuse per non attivare e scommettere su processi virtuosi di innovazione e attivazione dal basso di idee e progetti.

AGGREGAZIONE DEI PICCOLI COMUNI E GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI

L'unione fa la forza, un detto quanto mai appropriato nel caso dei piccoli Comuni come il nostro.

È nostra intenzione stimolare l'aggregazione dei Comuni per esprimere con voce unitaria la necessità di provvedere al potenziamento ed un miglioramento dell'efficienza della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai. Fondamentale nei prossimi anni sarà la collaborazione con i Comuni dell'ambito territoriale per fornire ai cittadini servizi sempre più efficaci ed efficienti. Qui desideriamo porre l'accento su alcuni miglioramenti che intendiamo apportare ai servizi resi ai nostri concittadini.

Raccolta rifiuti: È nostra intenzione incidere quanto più possibile per contenere i costi e a tal proposito vale la pena di sottolineare che la spesa a carico dei cittadini è determinata soprattutto dalla percentuale di raccolta differenziata. Ecco un punto dove ognuno può fare la sua piccola parte a tutto vantaggio proprio e della nostra comunità. Mettere in esercizio l'Ecocentro comunale è una soluzione che può influire positivamente sul costo del servizio al singolo e alla collettività.

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

È nostra convinzione che una buona amministrazione debba avere un continuo ed efficace dialogo con cittadini, per ascoltare le loro istanze e nel contempo far sapere quanto si sta facendo per la comunità. Per questa ragione è nostra intenzione migliorare l'informazione sulle attività comunali, sulle possibilità di usufruire di contributi per le iniziative intraprese da privati ed altro, attraverso fogli informativi periodici che saranno affissi nelle bacheche comunali, pubblicati sul sito internet e sulla pagina Facebook dell'Amministrazione Comunale ed inviati, a chi ne farà richiesta, direttamente in posta elettronica. È nostra intenzione inoltre ampliare e pubblicizzare i contenuti del sito internet comunale, in particolare per quanto riguarda l'offerta turistico-ricettiva, gli eventi e le manifestazioni organizzati in ambito locale.

Gli incontri con la popolazione rimangono naturalmente lo strumento prioritario di comunicazione diretta in merito a problematiche che possono interessare la nostra comunità.

TERRITORIO E URBANISTICA

Una buona amministrazione non può prescindere da una corretta gestione e manutenzione del territorio. Purtroppo la carenza di risorse economiche in questi anni ha inciso molto sulla possibilità di intervenire tempestivamente laddove si presentava la necessità. Per quanto riguarda gli interventi programmati attraverso fondi del bilancio Comunale, finanziamenti già richiesti ed altri per i quali è prevista la partecipazione ad appositi bandi, vale la pena di evidenziare:

Redazione del Nuovo Piano Urbanistico Comunale e del Nuovo Regolamento Urbanistico.

Interventi sulla pavimentazione del centro storico.

Interventi per il miglioramento della viabilità rurale.

interventi per il miglioramento e la messa in sicurezza della viabilità interna.

Realizzazione di una rotatoria stradale per il collegamento della SS 388 con la SP 75.

Completamento del Centro di Aggregazione Sociale.

Realizzazione di una struttura polifunzionale ad uso civico, denominata S'oberaria.

Completamento dei lavori di manutenzione e decoro delle aree cimiteriali.

Riqualificazione urbanistica dell'area presso la Fonte Su Ele;

Riqualificazione urbanistica della di Piazza Martiri della Libertà;

Riqualificazione urbanistica del centro storico attraverso Interventi sulla pavimentazione.

Realizzazione di parco giochi;

Ripristino della viabilità rurale in relazione ai percorsi turistici e alla lotta attiva agli incendi

Installazione di un box dove restituire la plastica utilizzata a fronte di un incentivo economico, sul modello di Fare Raccolta.

Censimento delle opere in amianto presenti sul territorio e ricerca di contributi provinciali e regionali per lo smaltimento. Servizio di sportellistica informativa del Comune.

Riapertura dell'Ecocentro e verifica della possibilità di predisporre uno spazio per la raccolta dei rifiuti speciali.

Istituzione di percorsi permanenti di educazione ambientale in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'inquinamento aria-acqua-terra, della raccolta differenziata, del riuso e riciclo, ecc.).

Procedere all'abbattimento di tutte le barriere architettoniche e realizzare attraversamenti pedonali in forma di scivolo rasi (senza scalino) su ambo i lati della carreggiata.

SICUREZZA DEL CITTADINO

Realizzazione di un sistema di videosorveglianza attraverso l'installazione di telecamere fisse nelle aree più sensibili del Comune. Fermo restando che la miglior risposta all'insicurezza dei cittadini resta un paese vivo e partecipato. Un posto in cui il rispetto di regole e leggi diventi il patrimonio di tutti.

Realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri.

RISPARMIO ENERGETICO

L'attenzione ai costi e all'ambiente impone una corretta gestione delle risorse volta a perseguire il maggior risparmio energetico possibile. La nostra amministrazione ha sempre tenuto nel dovuto conto questo principio ed infatti ogni nuovo intervento posto in essere negli edifici comunali è stato progettato e realizzato per sviluppare un'edilizia di qualità che garantisca il maggior risparmio energetico possibile. Questi principi vanno estesi anche all'edilizia privata, promuovendo laddove possibili forme di incentivazione a favore dei cittadini, che favoriscano scelte orientate al risparmio energetico.

CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA

La transizione verso modi di produzione e consumo più sostenibili è diventata una delle grandi sfide della contemporaneità. La fine del localismo energetico e l'affermarsi di una società high-carbon hanno determinato la geopolitica internazionale e generato instabilità, disuguaglianze e iniquità sociale.

Cogliendo le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, i cittadini di tutto il mondo stanno già unendosi per riacquistare rilevanza nel settore energetico, attraverso azioni dirette e partecipate che mirano alla costruzione di una società più equa e sostenibile. Questa tendenza è in crescita. Infatti, in vista della riduzione delle emissioni di carbonio nel settore elettrico prevista per il 2050, si stima che 264 milioni di cittadini dell'Unione Europea si uniranno al mercato dell'energia come prosumer, generando fino al 45% dell'elettricità rinnovabile complessiva del sistema.

Mutuato dall'inglese, il termine prosumer è utilizzato per riferirsi all'utente che non si limita al ruolo passivo di consumatore (consumer), ma partecipa attivamente alle diverse fasi del processo produttivo (producer). In pratica, il prosumer è colui che possiede un proprio impianto di produzione di energia, della quale ne consuma una parte. La rimanente quota di energia può essere immessa in rete, scambiata con i consumatori fisicamente prossimi al prosumer o anche accumulata in un apposito sistema e dunque restituita alle unità di consumo nel momento più opportuno. Pertanto, il prosumer è un protagonista attivo nella gestione dei flussi energetici, e può godere non solo di una relativa autonomia ma anche di benefici economici.

Le forme innovative di prosumption possono essere attuate attraverso le comunità energetiche (CE), ossia una coalizione di utenti che, tramite la volontaria adesione ad un contratto, collaborano con l'obiettivo di produrre, consumare e gestire l'energia attraverso uno più impianti energetici locali.

Si tratta dunque di una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale.

Le comunità energetiche vanno oltre la soddisfazione del fabbisogno energetico, infatti incentivano la nascita di nuovi modelli socioeconomici caratterizzati dalla circolarità. In una comunità energetica i soggetti sono impegnati nelle diverse fasi di produzione, consumo e scambio dell'energia, secondo i principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica e partecipazione attiva in tutti i processi energetici.

TURISMO E INTEGRAZIONE

Per quanto riguarda il turismo, siamo consapevoli che il posizionamento del paese non possa prescindere dalla valorizzazione delle proprie caratteristiche uniche e connotanti mediante un progetto integrato di qualità, che ne abbracci le peculiarità distintive del territorio dal punto di vista demo-etno-antropologico nei propri elementi tangibili e intangibili.

Turismo

Studio e produzione di materiali utili alla ricezione turistica (guide, percorsi, cartelli indicativi per i monumenti e i luoghi di interesse).

Studio e miglioramento dell'evento Cortes Apertas, dando protagonismo ai produttori locali.

Creazione di un evento per la promozione e la valorizzazione del prodotto vitivinicolo, con un'attenzione a tutte le fasi del processo produttivo.

Adesione a reti locali e internazionali di promozione del territorio.

Promuovere, in collaborazione con gli altri comuni, progetti di costruzione di prodotti turistici d'area attraverso la conoscenza, l'esame e la valorizzazione degli elementi (infrastrutturali, strutturali e di contesto) del territorio, in una proposta riconoscibile e appetibile al mercato della domanda turistica regionale, nazionale e internazionale, in una visione integrata del turismo rurale, degli attrattori culturali e naturalistici.

Promozione del Parco dell'Asino Sardo - Interventi assistiti con animali

L'utilizzo degli animali a fini terapeutici ha radici molto antiche. Oggi è ormai diffusa la nozione che un animale da compagnia, oltre a garantire la sostituzione di affetti mancanti o carenti, possa favorire i contatti interpersonali attraverso meccanismi di facilitazione sociale. Negli ultimi decenni, inoltre, è stato dimostrato un effetto diretto del legame con un animale da compagnia su parametri psicofisiologici collegati alla salute umana. La vicinanza con un animale da compagnia (pet) è stata associata con un minor rischio di sviluppare malattie cardiovascolari, con una minore concentrazione di ormoni indicatori di stress, nonché con il rilascio di neurotrasmettitori capaci di facilitare i rapporti sociali (ossitocina).

In questo senso la relazione con un pet, aiutando ad affrontare condizioni di stress o di conflittualità, rappresenta un potenziale supporto per individui con problemi di comportamento sociale e di comunicazione, come bambini, anziani, disabili, pazienti psichiatrici. Se il termine di Pet therapy ha per molti anni implicato approcci metodologicamente strutturati che si basano sull'interazione uomo-animale, questo termine è stato successivamente sostituito con quello più appropriato di Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), un termine generale per indicare diversi tipi di interventi: a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa, didattica e ricreativa, che prevedono il coinvolgimento di animali domestici e che sono rivolti prevalentemente a persone affette da disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, ma possono anche essere indirizzati a individui sani. In base agli ambiti di attività, gli IAA si classificano in:

1. Terapia Assistita con gli Animali (TAA): intervento di supporto ad altre terapie (co-terapia) finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale rivolto a soggetti affetti da patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione, rilasciata dal medico di medicina generale, corredata da relazione del medico specialista o dello psicologo-psicoterapeuta. La riabilitazione equestre è una terapia assistita con gli animali che prevede l'impiego del cavallo.

2. Educazione Assistita con gli Animali (EAA): intervento di tipo educativo e/o rieducativo rivolto sia a soggetti sani che diversamente abili e a persone affette da disturbi del comportamento. L'EAA mira a migliorare il livello di benessere psico-fisico e sociale e la qualità di vita della persona, a rinforzare l'autostima e a ricreare il senso di normalità del soggetto coinvolto. Attraverso la mediazione degli animali domestici vengono attuati anche percorsi di rieducazione comportamentale. L'EAA trova quindi applicazione in diverse situazioni quali: prolungata ospedalizzazione o ripetuti ricoveri in strutture sanitarie; difficoltà dell'ambito relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza; disagio emozionale; difficoltà comportamentali e di adattamento socio-ambientale; situazioni di istituzionalizzazione di vario tipo (istituti per anziani e per pazienti psichiatrici, residenze sanitarie assistenziali -RSA-, orfanotrofi, comunità per minori, carceri, ecc.); condizioni di malattia e/o disabilità che prevedano un programma di assistenza domiciliare integrata.

3. Attività Assistita con gli Animali (AAA): intervento ludico-ricreativo a carattere occasionale rivolto a varie categorie di utenti, sia a soggetti sani che diversamente abili, finalizzato a migliorare la qualità della vita. Nelle AAA la relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; tali attività sono rivolte al singolo individuo e/o ad un gruppo di individui (anziani, soggetti con disabilità intellettiva e/o fisica, minori ospitati in comunità di recupero, persone ospedalizzate, alunni nel

contesto scolastico). Le AAA in alcuni casi sono propedeutiche all'EAA o alla TAA e sono finalizzate allo sviluppo di competenze attraverso la cura dell'animale, all'accrescimento della disponibilità relazionale e alla stimolazione dell'attività motoria.

Tra gli animali più utilizzati sono senza dubbio gli asini che, grazie ad una lunghissima storia di co-evoluzione con gli esseri umani, hanno sviluppato un sistema comune di comunicazione con l'uomo.

Grazie all'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale ed alla collaborazione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Sassari si è intrapreso un percorso finalizzato alla creazione di un Centro specializzato nell'erogazione di Terapie Assistite con Animali (TAA) ed Educazione Assistita con Animali (EAA).

SCUOLA, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Liberare i saperi dagli ostacoli che ne permettono il libero accesso e diffusione significa liberare le persone, garantendo a esse una vita migliore e con maggiori opportunità. Ci impegneremo affinché il comune di Ortueri rafforzi la sinergia con la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, in un quadro di collaborazione con gli altri comuni e con le rappresentanze dei genitori e degli studenti, per promuovere e realizzare azioni volte alla difesa del diritto allo studio, all'educazione civica e ambientale dei giovani, nonché ad attività di orientamento scolastico, al lavoro, sportive e culturali che facciano di Ortueri un paese "educativo". Immaginiamo una scuola aperta alle particolarità del territorio e capace di svolgere il suo ruolo nella trasformazione della base produttiva e del modello di convivenza, educando alla partecipazione attiva e alla rielaborazione critica dell'immensa eredità culturale di saperi e saper fare locali che rischiano di sparire definitivamente, lasciando spazio all'anomia culturale. Crediamo che una scuola maggiormente integrata alle potenzialità del territorio, oltretutto maggiormente accessibile e ricca, sia funzionale anche all'abbattimento della dispersione scolastica e al successo formativo.

Sul piano culturale crediamo sia importante innanzitutto fare fronte ai meccanismi di complessivo annullamento delle specificità locali in favore dei modelli dominanti di socialità e consumo. È dunque necessario prendersi cura e rielaborare gli accumuli storici di esperienza, arti, cultura materiale e immateriale non con spirito meramente conservativo, ma bensì con la volontà di evidenziarne la dignità e la possibilità di essere re-immessi nel vivere quotidiano quali elementi di retro-innovazione. Accanto a ciò, crediamo sia importante sistematizzare le attività presenti nel paese, potenziare le infrastrutture e le opportunità, per fare dei servizi e delle iniziative culturali delle vere e proprie occasioni funzionali al buon vivere sociale. Tutti questi ultimi aspetti sarà possibile attuarli soltanto in sinergia con gli altri comuni, con specifici accordi territoriali.

Scuola

Monitoraggio e manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico.

Sostegno a iniziative finalizzate alla conoscenza della storia locale e sarda.

Azione, nell'ambito della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, per la salvaguardia del convitto dell'istituto agrario di Sorgono.

Istituire giornate per l'orientamento degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di I grado (orientamento per la scelta delle scuole superiori) e dalle scuole secondarie di II grado (orientamento universitario) con la collaborazione degli studenti di Ortueri che frequentano i percorsi formativi in questione.

Sostegno ad attività formative finalizzate al raggiungimento di obiettivi strategici (raccolta differenziata, educazione ambientale, rispetto dei beni comuni, cittadinanza attiva, educazione alla diversità e inclusione, educazione interculturale).

Porre, in seno alla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, in virtù della SNAI, la Strategia Nazionale delle Aree Interne, la necessità di un nuovo piano dei trasporti territoriali per garantire una linea con l'Istituto Tecnico Industriale di Tonara e con l'Istituto Tecnico Commerciale di Aritzo. I giovani di Ortueri devono avere maggiori possibilità di scelta, senza dover per forza optare per le scuole di Oristano.

Cultura

Promozione di un forum delle associazioni, favorendo un lavoro di network per la creazione degli eventi e di condivisione delle singole competenze professionali dei soggetti coinvolti.

Programmazione di un cartellone annuale delle attività culturali del paese, in sinergia con il comitato e le associazioni, al fine di darne diffusione pubblica con finalità turistiche.

Un paese colorato è un paese felice: organizzeremo un festival di muralistica, individuando dei temi sociali di rilevanza come: ambiente, parità di genere, solidarietà, resistenza, pace, diritti del lavoro, diritti antirazzismo, storia sarda.

Completamento e messa in funzione della struttura di Parco Bau da utilizzare come centro di aggregazione, teatro, cinema, centro congressi.

Riorganizzazione degli spazi delle associazioni situati nella vecchia scuola media, predisponendo alcune stanze allo svolgimento di attività teatrali, musicali, coreutiche e grafiche

(gallerie/pinacoteche).

Riqualificazione della saletta musicale comunale.

Con la collaborazione delle associazioni, ideazione di un festival di poesia in *limba* e in italiano, recuperando la memoria orale del paese e traducendola in diversi generi coreutici della tradizione e della contemporaneità.

Ideazione dell'estate ortuere, con l'apertura di una raccolta di proposte da parte di giovani e artisti, da realizzare nell'ambito di alcune giornate dedicate.

Politiche giovanili

Verifica dell'opportunità di avviare, con l'aiuto della Comunità Montana Gennargentu-Mandrolisai e con altri finanziamenti, un centro di aggregazione giovanile in cui svolgere attività e studio con l'aiuto di educatori.

Promozione di una Consulta Giovanile.

Sport

Organizzazione di manifestazioni nelle strutture coperte e scoperte, in collaborazione con le associazioni, con l'obiettivo di diffondere lo sport di base. Verifica della possibilità di stilare accordi con gli altri paesi.

SERVIZI ALLA PERSONA E SOCIALE

Il progressivo invecchiamento della popolazione si somma con la tendenza generale alla fuga dei giovani verso i centri urbani, entrambi fattori che acutizzano la crisi economica e sociale che attanaglia le aree rurali della Sardegna. Lavoreremo affinché l'Amministrazione, nei limiti delle sue competenze, provi a dare soluzioni pratiche non solo con l'obiettivo di migliorare i servizi, ma anche con quello di promuovere progetti di inclusione e solidarietà per arrestare la solitudine e la depressione latente dell'ambiente sociale. Ciò che un tempo faceva da collante della comunità, ovvero le azioni che fanno dell'aiuto tra pari, dello scambio e della reciprocità il loro perno, deve tornare al centro della vita ortuere. Prendendo atto delle disponibilità finanziarie limitate del Comune, favoriremo in tal senso forme di welfare collaborativo (es. aiuto tra famiglie, in forme alla pari o facilitate, esperienze di coabitazione e condivisione di servizi etc.) e, ove non fosse possibile, nuovi servizi con una particolare attenzione ai bambini e alla terza età.

Bambini:

Centro di aggregazione giovanile con doposcuola con l'aiuto di educatori, in collaborazione con la Comunità Montana Gennargentu-Mandrolisai.

Organizzazione di colonie estive/campi scuola a tema.

Ristrutturazione del parco giochi.

Garantire la sicurezza stradale con l'installazione di alcuni dissuasori.

Inclusione sociale:

Riapertura dei cantieri comunali, monitorando adeguatamente i bandi.

Terza età:

attivazione di un servizio di taxi sociale per la mobilità verso i centri sanitari. Gli utenti del servizio contribuiranno al costo dello stesso attraverso il pagamento in base al reddito. Verificheremo se sia possibile inserire questa proposta nei progetti della Strategia Nazionale delle Aree Interne.

Promozione di gite e attività per gli anziani.

Restituire centralità all'anziano attraverso l'attivazione di progetti che creino occasioni di incontro e di scambio/interazione generazionale con i bambini in età scolare.

I PROGETTI FINANZIATI CON IL PNRR:

1) Progetto Nativo PNRR M1C3 intervento 2.1 “attrattività dei borghi storici”- Progetto Locale di rigenerazione culturale e sociale. CUP J34H22000100006. Importo finanziato 1.600.000,00

Il Comune di Ortueri si è candidato alla partecipazione alla misura PNRR M1C3 intervento 2.1 – Attrattività dei Borghi Storici, con un progetto che rispecchia il programma e gli indirizzi generali di mandato. Le singole linee di azione del progetto che è stato finanziato, infatti, sono volte alla realizzazione e all’attuazione degli stessi indirizzi generali. Si rinvia, pertanto, alla Sezione “il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento” per la descrizione, nel dettaglio, delle linee di azione e degli interventi del progetto PNRR suddetto.

Il comune, infatti, è inserito nella Strategia Nazionale delle Aree Interne Gennargentu Mandrolisai, ma la strategia approvata a febbraio 2019 è in attesa di attuazione. Come tanti altri contesti territorialmente ed economicamente marginali, Ortueri ha registrato negli ultimi 20 anni un forte andamento demografico negativo, con la perdita del 23,1% della popolazione (dati ISTAT) che, correlato alle problematiche occupazionali, al difficile accesso ai servizi essenziali e alle poche opportunità per i giovani, restituisce un quadro preoccupante.

Nello specifico, sul piano economico i dati aggiornati al 2021 evidenziano la presenza di 140 imprese attive nel territorio di Ortueri, quasi totalmente imprese individuali o con un massimo di 3 dipendenti. Il settore prevalente è quello agro-zootecnico (59%), cui seguono il settore edilizio, artigiano e manifatturiero (23%), il commercio al dettaglio (8%), i servizi alle imprese, come attività professionali, logistiche e autotrasporti (4%), la ristorazione (4%) e la trasformazione alimentare di prodotti da forno (3%).

I numeri più bassi si registrano nel ramo dei servizi turistici, nei quali si conta la presenza di un’unica impresa. Se il quadro così composto rispecchia il ruolo che agricoltura e allevamento hanno da sempre rivestito nel tessuto socioeconomico locale, emergono, tuttavia, criticità connesse ad un utilizzo del suolo destinato in via prioritaria alla monocultura ovina estensiva, ad una mancata diversificazione zootecnica e agricola che sta portando ad una perdita di biodiversità e ad un generale abbandono dei terreni con il connesso rischio di aumento di incendi. Il ricco patrimonio naturalistico presente non trova corrispondenza nello sviluppo di imprese impegnate nella lavorazione del legno e del sughero, così come la forte vocazione alla coltivazione della vite non è sostenuta al pieno delle potenzialità da aziende vitivinicole che valorizzino i vitigni autoctoni, oltre la DOC Mandrolisai in progressiva affermazione.

In risposta a un tale contesto di crisi e di mancato sviluppo delle potenzialità esistenti, l’Amministrazione comunale ha avviato una serie di progettualità in linea con l’agenda 2030 e il Green Deal europeo, a partire dal progetto di sviluppo comunitario e di rigenerazione urbana Framentu promosso con fondi di bilancio a partire dalla primavera del 2021.

Un progetto che è stato implementato con nuove linee di azione grazie alla vittoria della Linea B del “Bando Borghi” del Ministero della Cultura. Al di là degli obiettivi tangibili, il progetto vincitore mira a costruire un nuovo senso comune e una visione di futuro collettiva dove la comunità si ponga come soggetto generativo di un nuovo modello di sviluppo che richiami l’economia di luogo, e dove gli interventi siano immaginati in sinergia con i luoghi naturali, materiali e immateriali che caratterizzano il territorio.

Il progetto intende lavorare sia sui processi di empowerment personale e dei gruppi già costituiti (Amministrazione pubblica, imprese, costituenda Cooperativa di Comunità), sia sulla relazione reciproca tra singoli e gruppi (associazioni territoriali, enti sovracomunali).

Le azioni progettuali previste e le relative tempistiche per la realizzazione sono le seguenti:

01. Parco Bau. Hub culturale e sociale. Costo complessivo € 100.000,00

Un intervento per rendere la struttura interna al parco un luogo polifunzionale (cinema, teatro, sala concerti, spazio di coworking, centro per i servizi educativi), dove avviare percorsi di educazione ambientale, di sport, invecchiamento attivo e di recupero delle feste tradizionali.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
55.000,00	25.000,00	20.000,00	0,00

02. Centro Educativo in Natura al Parco dell'Asino Sardo "Mui Muscas": tra Natura e Cultura. Costo complessivo € 300.000,00

Un intervento per favorire la realizzazione di un polo di formazione per Interventi Assistiti con gli Animali, tirocini residenziali curricolari per gli studenti, ma anche realizzare un docufilm sull'asino sardo, allestire percorsi di trekking someggiato, un'area di osservazione etologica e eventi culturali come "Le giornate dell'asino".

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
159.000,00	75.500,00	65.500,00	0,00

03. La scuola dei saperi. Costo complessivo € 120.000,00

Un intervento per accompagnare alla formazione di impresa, realizzare consulenze imprenditoriali, aprire le imprese per realizzare laboratori esperienziali, analizzare eappare le risorse agricole-ambientali-artigianali, costruire una fiera dei mestieri del Mandrolisai e una scuola di innovazione sociale.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
40.000,000	40.000,000	40.000,000	0,00

04. Festival abitare connessioni. Costo complessivo € 240.000,00

Un intervento per creare un evento con un programma culturale multidisciplinare, con performance artistiche, progetti di autocostruzione, summer school formative per giovani, musica.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00

05. Imprese abitanti. Costo complessivo € 150.000,00

Un intervento per formare le imprese sulle figure professionali strategiche, accompagnare la cooperativa di comunità nella fase di start up, mappare l'autoproduzione domestica per realizzare imprese alimentari domestiche (IAD), promuovere tavoli di confronto con gli attori del territorio per impostare azioni cooperative di sviluppo.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
45.000,00	60.000,00	45.000,00	0,00

06. Imprenditoria turistica. Costo complessivo € 150.000,00

Un intervento per realizzare: percorsi enogastronomici, escursioni somegiate, infopoint, visite guidate, un forno condiviso presso "S'Oberaria", laboratori di panificazione, pasticceria e cooking class.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

07. Spazi pubblici all'aperto. Costo complessivo € 100.000,00

Un intervento per realizzare un'area fitness e un parco giochi a Parco Bau, rigenerare piazza Martiri e l'anfiteatro.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
40.000,00	40.000,00	20.000,00	0,00

08. Protagonismo giovanile. Costo complessivo € 50.000,00

Un intervento per creare laboratori di sviluppo locale e attivismo giovanile, accompagnamento alla gestione degli spazi pubblici, gruppi di volontari nei diversi ambiti del progetto.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
20.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00

09. Invecchiamento attivo. Costo complessivo € 120.000,00

Un intervento per: mappare i bisogni delle fasce anziane, creare un taxi sociale per il raggiungimento dei servizi sul territorio, creare pacchetti turistici a cura degli anziani del paese, una mappa della comunità con le storie di vita, corsi di ginnastica funzionale e gruppi di cammino.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
30.000,00	30.000,00	50.000,00	10.000,00

10. Destination management organization. Costo complessivo € 100.000,00

Un intervento per: sollecitare la cooperazione tra gli operatori della filiera turistica del Mandrolisai, formare nuovi operatori, promuovere una comunicazione integrata su piattaforma digitale, supportare il marketing d'impresa, creare una destinazione turistica territoriale.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
50.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00

11. Comunicazione. Costo complessivo € 80.000,00

Un intervento per: costruire una strategia di comunicazione del progetto, con un sito web, video, audio-interviste, diario di bordo, animati da un gruppo di cittadini attivi.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
25.000,00	25.000,00	25.000,00	5.000,00

12. Community management. Costo complessivo € 90.000,00

Un intervento per: accompagnare la realizzazione del progetto con laboratori di team building, azioni di indagine, confronto e monitoraggio delle azioni, seminari e incontri sulle tematiche di innovazione nello sviluppo locale, incontri di supporto agli enti pubblici coinvolti e diffusione di metodi partecipativi e di cittadinanza attiva.

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	1 semestre 2026
30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00

Parallelamente alle linee di azione 11 e 12, trasversali al progetto, gli interventi mirano ai seguenti obiettivi specifici individuati dal Bando:

- valorizzare e tutelare l'enorme patrimonio naturalistico e la biodiversità e prevenire rischi ambientali (interventi 1,2,3,5)
- innovare e formare le aziende (interventi 3,5)
- innovare la tradizione e risolvere il gap generazionale per la trasmissione dei saperi (interventi 2,4)
- promuovere le azioni di partecipazione, la cultura della cooperazione e della rete territoriale (interventi 1,4 5,6,8,12)
- promuovere la produzione culturale come opportunità di impresa e coesione sociale (interventi 1,3,6)
- rispondere alla condizione di NEETS, alla condizione di marginalità femminile e alla mancanza di supporto sociale agli anziani (interventi 5,6,8,9,12)
- valorizzare l'enorme patrimonio pubblico sottoutilizzato (interventi 1,2,3,6,7).

2)Progetti nativi PNRR rientranti nella misura PA Digitale 2026

L'accesso a tali finanziamenti dell'UE in materia, appunto, di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, rientra nell'ambito di una più ampia pianificazione dei processi di innovazione tecnologica della PA, discendenti dai vincoli normativi disposti dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale, adottato con D.lgs. 82/2005). L'art. 17, comma 1 primo periodo del citato decreto legislativo prevede nello specifico "Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee Guida". Il Comune di Ortueri in attuazione delle proprie linee programmatiche di governo (paragrafo "Trasparenza e comunicazione" nel quale si fa specifico riferimento alla necessità di ampliare e migliorare il sito istituzionale dell'Ente, in una logica di maggiore trasparenza amministrativa) ha inteso accedere ai suddetti finanziamenti al fine di ampliare e potenziare il processo di digitalizzazione dell'Amministrazione Comunale, in una logica di accessibilità e fruibilità dei servizi offerti, nonché di trasparenza nella gestione degli stessi.

Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato gli avvisi relativi alle seguenti misure:

Investimento/Misura Descrizione	Importo finanziato	Tempi di realizzazione
1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	€ 47.427,00	2023
1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 79.922,00	2023
1.4.3 Adozione piattaforma PagoPA	€ 55.237,00	2023
1.4.3 Adozione Applo	€ 7.047,00	2023
1.4.4 Adozione identità digitale SPID e CIE	€ 14.000,00	2023
Totale finanziato	€ 203.633,00	

D.U.P SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Nelle tabelle che seguono sono indicate le modalità attraverso le quali l'ente gestisce i servizi pubblici locali. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizi socio-assistenziali
Servizi cimiteriali
Impianti sportivi
Servizi demografici
Gestione del patrimonio comunale

Per alcuni servizi relativi alla manutenzione del patrimonio comunale (spazzamento strade, piazze e pulizia aree verdi) si ricorrerà a soggetti esterni utilizzando, eventualmente, i cantieri lavoro ed i lavori socialmente utili.

Servizi gestiti in forma associata e/o in convenzione

Servizio	Modalità di svolgimento/ Soggetto affidatario	soggetto gestore
Mensa Scolastica	Appalto/Ditta Cossu Mosè (Ortueri)	Comune di Ortueri Scadenza 30/05/2023
Trasporto Scolastico	Appalto/Ditta Just Sardinia	Comune di Atzara-scadenza
Gestione rifiuti (raccolta-trasporto)	Appalto/Formula Ambiente srl	C.M. Gennargentu-Mandrolisai-
Servizi socio-assistenziali	In appalto a cooperative sociali	C.M. Gennargentu-Mandrolisai

-SAD e SET		
Sistema Bibliotecario Integrato	appalto	C.M. Gennargentu-Mandrolisai
SUAPE		C.M. Gennargentu-Mandrolisai
Servizi del O.I.V (organismo individuale di valutazione dei dipendenti)	appalto	C.M. Gennargentu-Mandrolisai

I servizi di mensa e trasporto scolastico sono gestiti in forma associata con il comune di Atzara a seguito dell'accordo per l'accorpamento di classi dei livelli dell'obbligo. Il predetto accordo potrà essere modificato per i successivi anni scolastici, in relazione all'eventuale accorpamento di classi di altri plessi.

Il servizio di raccolta, trasporto e di conferimento dei rifiuti nonché della biblioteca è gestito in forma associata con i comuni facenti parte della Comunità Montana Gennargentu-Mandrolisai che provvede alla gestione diretta del servizio.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto affidatario/soggetto gestore
Gestione e manutenzione illuminazione pubblica	In appalto	EDISON S.P.A.
Gestione Centro Anziani	concessione	Essequadro Soc.Coop. Sociale

Alcuni servizi per la manutenzione del patrimonio comunale (spazzamento strade, piazze e pulizia aree verdi) verranno affidati a soggetti esterni utilizzando eventualmente i cantieri lavoro ed i lavori socialmente utili

LE PARTECIPAZIONI E IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente.

Gli interventi normativi emanati in materia di organismi partecipati sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni e distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Ai sensi del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, (cfr. art. 4, c. 1) emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180

del Decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

Nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017, con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 29.09.2017 trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, si è provveduto ad una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23.09.2016, che ha dato le seguenti risultanze, ed evidenziato l'assenza di necessità di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

A sensi dell'art. 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

Dalla ricognizione straordinaria delle partecipazioni è scaturito che l'unica partecipazione societaria posseduta dal Comune al 23.09.2016 è nella società **Abbanoa** spa, ente gestore del servizio idrico integrato per conto di EGAS Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (ex A.T.O.), una quota di partecipazioni pari allo 0,0331023% del capitale sociale.

Nella medesima delibera si dà atto di non procedere all'alienazione dell'unica partecipazione societaria del suo mantenimento senza interventi di razionalizzazione in quanto relativa a società che produce servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011, anche fuori dall'ambito territoriale del Comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 30.12.2022 è stata effettuata la ricognizione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2021 con la quale si conferma che l'unica partecipazione societaria posseduta dal Comune è nella società Abbanoa Spa, con una quota di partecipazioni pari allo 0,0301601% (al 31.12.2021) del capitale sociale.

Altre forme di Partecipazione e Associazionismo

DENOMINAZIONE
EGAS
Comunità Montana Gennargentu-Mandrolisai
GAL distretto rurale BMGS

Il Comune detiene una quota di partecipazione nell' all'E.G.A.S. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (ex ATO), istituito con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, che svolge le funzioni programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato.

L'Egas non è una società partecipata bensì un ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto.

Le quote di rappresentatività dei Comuni, ai fini della contribuzione al fondo di dotazione, sono determinate per il 70% in rapporto alla popolazione residente secondo i dati Istat, il 30% in rapporto alle dimensioni territoriali del Comune.

La quota di partecipazione del Comune al consorzio obbligatorio per gli anni 2023/2025 e di € 2.572,36.

Il Comune di Ortueri, fa parte della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai e del GAL distretto rurale BMGS.

Il territorio della Comunità Montana del Gennargentu Mandrolisai, si estende per 600 chilometri quadrati, è costituito da 11 Comuni: Aritzo, Atzara, Austis, Belvì, Desulo, Gadoni, Meana Sardo, Ortueri, Sorgono, Teti e Tonara. La C.M. Attualmente è delegata alla gestione, in forma associata, del servizio di raccolta e trasporto rifiuti e del servizio bibliotecario.

Sono, inoltre, attribuite alla C.M. le funzioni di Ente capo-fila per la gestione dei servizi attinenti il PLUS quali: il servizio di assistenza domiciliare agli anziani (SAD), servizio di educativa territoriale (SET) e gli interventi di cui alla legge n.162/98.

Il Gal è una fondazione di partecipazione costituito nel 2009 con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo economico, sociale e culturale, la qualità della vita e il benessere delle comunità nelle regioni storiche Barbagia, Mandrolisai, Gennargentu e Supramonte, mediante la valorizzazione in generale delle risorse specifiche locali ed in particolare delle zone rurali, attraverso un piano di sviluppo locale con una strategia territoriale condivisa tramite analisi, studi, progetti di sviluppo, azioni di coinvolgimento e animazione degli attori territoriali. Fra i soggetti pubblici aderiscono al GAL oltre al Consorzio BIM Taloro, la Provincia di Nuoro, l'Unione di Comuni Barbagia, la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai e n° 21 Comuni fra i 25 ricadenti nel territorio GAL.

2) La coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In riferimento al piano particolareggiato il Procedimento è stato concluso nel 2020.

In riferimento al Piano Urbanistico Comunale, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale, nel 2020 sono state attivate le procedure per la redazione del Piano stesso non ancora concluse.

3) Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente

Situazione di cassa

Il valore del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio del bilancio 2023 pari ad € 4.584.227,05, riportato negli allegati al bilancio corrisponde al saldo di cassa rilevato dalle scritture contabili dell'ente alla data del 31.12.2022 ed è così costituito:

Fondo di cassa iniziale (presunto)	4.584.227,05
Fondi con vincolo	1.062.939,84
Fondo senza vincolo	3.521.287,21

Previsione di cassa 2023

Fondo Cassa iniziale	4.584.227,05
Stima degli incassi	10.173.621,41
Stima dei pagamenti	7.638.876,96
Fondo di cassa finale (presunto)	2.534.744,45

La stima degli incassi e dei pagamenti è strettamente correlata alle previsioni di competenza sommate ai residui presunti.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2023 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente

		di cui vincolata
fondo cassa al 31.12.2021	4.373.117,97	890.580,29
fondo cassa al 31.12.2020	4.706.492,73	1.183.951,85
fondo cassa al 31.12.2019	4.274.750,54	1.176.843,19

L'ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti riconosciuti
2022	€ 6.385,24
2021	€ 4.297,80
2020	€ 12.659,33
2019	€ 41.122,84
2018	€ 30.284,95

4) Gestione delle risorse umane

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. La struttura dell'Ente è articolata in tre settori Amministrativa, Tecnica e Finanziaria, cui fanno capo tre posizioni organizzative.

La Dotazione organica e il fabbisogno del personale

Al 01.01.2019 la dotazione organica dell'ente era la seguente:

Profilo professionale	Categoria	POSTI PREVISTI		POSTI COPERTI		POSTI VACANTI		totale
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Istruttore Direttivo contabile	D	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Direttivo tecnico	D	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Direttivo	D	0	1	0	0	0	1	1

servizi sociali			(50%)					
Istruttore Vigilanza	C	2	0	2	0	0	0	2
Istruttore Amministrativo-contabile	C	2	0	2	0	0	0	2
Esecutore tecnico Specializzato	B	1	0	1	0	0	0	1
TOTALE		7	1	7	0	0	1	8

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.5 del 14.01.2019 si è stabilito di modificare l'assetto organizzativo dell'area amministrativa attraverso la variazione dei profili professionali degli istruttori di vigilanza categoria C, prevedendone uno.

Nel corso del 2019, a seguito della cessazione per pensionamento di n. 1 istruttore amministrativo-contabile cat. C1 e di n.1 esecutore tecnico specializzato cat. B1, l'amministrazione comunale ha rideterminato la dotazione organica del personale dipendente nel seguente modo:

Profilo professionale	Categoria	posti previsti		posti coperti		posti vacanti		totale
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Istruttore Direttivo contabile	D	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Direttivo tecnico	D	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Direttivo servizi sociali	D	0	1 (50%)	0	0	0	1	1
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	0	0	0	1	0	1
Istruttore Vigilanza	C	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Amministrativo	C	2	0	2	0	0	0	2
Esecutore tecnico Specializzato	B	0	1 (50%)	0	0	0	1	1
TOTALE		7	1	5	0	1	2	8

Conseguentemente con la deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 10.09.2019 si è proceduto alla modifica del piano triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 prevedendo, nell'anno 2019, l'assunzione di n.1 istruttore direttivo amministrativo di categoria D a tempo pieno e l'assunzione di n. 1 operaio esecutore a tempo a tempo parziale (18 ore settimanali).

Occorre evidenziare che fino all'introduzione del nuovo meccanismo per le assunzioni previsto dal DL 34/2019 il posto vacante di Istruttore Direttivo ai Servizi Sociali di categoria D, a tempo indeterminato e parziale 50% (18 ore settimanali), poteva essere coperto solo mediante mobilità volontaria esterna. Dal 2017 fino alla definizione della procedura concorsuale il posto è stato coperto da un'assistente sociale a tempo determinato mediante contratto di somministrazione tramite agenzia di lavoro interinale.

Tenuto conto delle nuove esigenze organizzative e funzionali inerenti il fabbisogno del personale e al fine di assolvere agli essenziali compiti istituzionali dell'Ente e garantire l'ottimale organizzazione del servizio Sociale, la Giunta Comunale, con proprie deliberazioni n.20 e n.21 del 17.04.2020 ha modificato la dotazione organica dell'ente e approvato la seguente programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020/2022:

– Anno 2020

- a) assunzione di n. 1 istruttore direttivo amministrativo, categoria D, a tempo indeterminato pieno, attraverso procedura concorsuale avviata nel 2019 e conclusasi a febbraio 2021;
- b) assunzione di n. 1 operaio esecutore, categoria B1, a tempo indeterminato e parziale 50% (18 ore settimanali) mediante procedura di selezione in atto;
- c) assunzione di n. 1 istruttore direttivo servizi sociali, categoria D, a tempo indeterminato e parziale 29 ore settimanali (29 ore), mediante mobilità volontaria esterna.

Nel corso del 2020 sono state approvate diverse disposizioni che hanno cambiato le regole delle assunzioni per gli enti locali. L'art.33, comma 2 del D.L 34/2019 (cd Decreto Crescita), di seguito riportato, ha, infatti, introdotto un principio del tutto innovativo per quanto riguarda il regime delle assunzioni scardinando il precedente sistema basato sul turn-over:

“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Omissis.....

Con il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Alla luce delle nuove disposizioni in materia di assunzioni con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 19.03.2021, che si richiama integralmente, è stata implementata la dotazione organica teorica numerica e finanziaria ed approvata, nei termini seguenti, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023:

- n.1 Istruttore direttivo amministrativo di cat. D a tempo pieno;
- n.1 Istruttore direttivo servizi sociali di categoria D part-time 30 ore;
- n.1 Istruttore contabile di categoria C a tempo pieno;
- n.1 Esecutore operaio di categoria B part-time 50%.

Nel corso del 2021 si rileva la cessazione dal servizio, a far data 05.09.2021, a seguito di mobilità presso altro ente dell'istruttore direttivo tecnico di cat.D.

Il nuovo PTFP 2022-2024, approvato con la delibera della Giunta comunale n.3 del 04.01.2022, prevedeva le seguenti assunzioni:

- per l'anno 2022
 1. n. 1 istruttore direttivo tecnico, categoria D, a tempo indeterminato pieno;
 2. n.1 istruttore tecnico di cat.C a tempo indeterminato pieno- assunzione con decorrenza 01.07.2022.
- per gli anni 2023 e 2024 non sono state previste assunzioni di personale a tempo indeterminato. In caso di dimissioni o mobilità del personale si procederà al turn-over nel rispetto della normativa vigente.

A seguito delle procedure concorsuali concluse nel corso del 2022 la Dotazione Organica risulta così modificata:

Profilo professionale	Categoria	posti previsti		posti coperti		posti vacanti		totale
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Istruttore Direttivo contabile	D	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Direttivo tecnico	D	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Direttivo servizi sociali	D	0	1	0	1	0	0	1
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Vigilanza	C	1	0	1	0	0	0	1
Istruttore Amministrativo	C	3	0	3	0	0	0	3
Esecutore tecnico Specializzato	B	0	1	0	1	0	0	1
TOTALE		7	2	7	2	0	0	9

L'organizzazione dell'ente e del suo personale

SETTORE AMMINISTRATIVO fornisce servizi di supporto interno ed esterno alla struttura organizzativa dell'ente, sono erogati prevalentemente dal personale dipendente. Il Comune di Ortueri, da oltre quattro anni, è privo di un Segretario comunale. Le funzioni principali di verbalizzazione delle sedute della Giunta e del Consiglio comunale sono esercitate tramite un incarico di reggenza a scavalco. Le principali attività svolte nell'ambito del settore amministrativo riguardano i seguenti servizi:

Segreteria generale, gestione del protocollo, funzioni istituzionali inerenti la tenuta dell'anagrafe della popolazione residente e dell'AIRE, dello stato civile e elettorato, nonché di statistica e censimento. Erogazione dei servizi sociali rivolti agli anziani, all'infanzia, ai giovani, ai disabili e ai soggetti a rischio di emarginazione sociale. Attività di promozione dello sport della cultura e dello spettacolo anche con l'apporto delle associazioni locali. Gestione giuridica del personale.

Attività di vigilanza di prevenzione e controllo sul territorio del rispetto delle norme in materia di edilizia, ambiente, commercio e attività produttive, sanitaria e similari nonché le funzioni di polizia giudiziaria.

Il personale in servizio, attualmente assegnato al settore amministrativo, è il seguente:

- n.1 Istruttore direttivo Amministrativo cat. D;
- n.1 Istruttore direttivo ai servizi sociali cat. D- part-time (30 ore);
- n.2 istruttori amministrativi di cat. C di cui n. 1 al 50%;
- n.1 vigile urbano di cat. C

SETTORE FINANZIARIO: fornisce prevalentemente supporto interno alla struttura organizzativa. Tutte le attività sono svolte dal personale interno, comprende, in generale, la programmazione e la rendicontazione, la gestione dei pagamenti e delle riscossioni, la gestione economica del personale, degli adempimenti fiscali e dell'economato. Rispetto alle attività inerenti i tributi comunali nonché tutte le attività inerenti l'ufficio tributi.

Il personale in servizio assegnato al settore finanziario, è il seguente:

- n.1 istruttore direttivo contabile di cat. D assegnato al 100%;
- n.1 istruttore amministrativo di cat. C al 50%.

SETTORE TECNICO: gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di proprietà e competenza comunale, quali il palazzo municipale, gli edifici scolastici, la viabilità, gli impianti di illuminazione pubblica, il cimitero; la realizzazione di nuovi immobili è affidata a ditte esterne mediante apposita procedura di appalto, l'attività di coordinamento è, invece, gestita dal personale interno. Anche l'attività inerente l'edilizia privata e l'erogazione dei servizi a domanda quali il rilascio di autorizzazioni e concessioni è svolta in economia diretta dal personale interno.

Il personale assegnato al settore Tecnico è il seguente:

- n.1 istruttore direttivo tecnico di cat. D al 100%;
- n. 1 istruttore tecnico di cat. C al 100%;
- n.1 esecutore tecnico specializzato di cat.B- part-time (18 ore).

Le continue modifiche di legge introdotte, ormai quotidianamente, in materia finanziaria, tributaria e di lavori pubblici ed in generale di tutti i servizi comunali, hanno appesantito notevolmente il carico di lavoro degli uffici peraltro già gravati da svariati e molteplici compiti istituzionali.

5) Vincoli di finanza pubblica

A partire dal 2016, il quadro della programmazione finanziaria degli enti territoriali è mutato profondamente. Da un lato, è entrato a regime il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011, imperniato sul carattere triennale del bilancio e sul concetto di esigibilità delle entrate e delle spese, dall'altro lato è stato superato il Patto di stabilità interno ed è stato introdotto un nuovo vincolo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio in termini di sola competenza.

La riforma delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali è stata consolidata con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Il Legislatore, infatti, ha previsto che gli enti territoriali conseguano un unico obiettivo costituito dall'equilibrio fra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (senza alcuna esclusione di voci di entrata e di spesa), come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge n. 243 del 2012. La riforma delle regole in parola, che ha trovato piena attuazione con l'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge di bilancio 2017, prevede, al comma 466, che, a decorrere dal 2017, gli enti territoriali conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio) e che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (mentre non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli

impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente). A decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La disciplina del saldo di finanza pubblica è stata recentemente oggetto di alcune pronunce della Corte costituzionale (sentenza n. 247/2017 e n.101/2018), che ne impongono una sostanziale rilettura. In particolare, la Corte ha affermato che le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali.

La seconda sentenza della Corte Costituzionale ha reso ineludibile un intervento "a monte" sia sulle leggi ordinarie, sia sulla legge rinforzata n. 243/2012. In sintesi, occorre prendere atto che le limitazioni all'utilizzo di entrate confluite in avanzo o nel Fondo pluriennale vincolato non sono legittime. Sulla scorta delle sentenze della Corte Costituzionale la circolare n.25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato ha in parte sbloccato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione già per l'anno 2018, considerandolo entrata utile ai fini del conseguimento del saldo di finanza pubblica. Dall'anno 2019, l'articolo 1 (commi da 820 a 823) della legge n. 145 del 30.12.2018 ha disciplinato nuovamente i vincoli di finanza pubblica. In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare gli investimenti) diventerebbe condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento sarebbe vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorrerà verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti. Il fondo pluriennale vincolato continuerà a rilevare ai fini degli equilibri generali di bilancio, anche se proveniente da debito. Negli ultimi anni il Comune di Ortueri ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e del saldo di finanza pubblica e negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

Tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata. Il principio base del bilancio di previsione è quello in base al quale deve essere deliberato il pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2023							
ENTRATE				SPESE			
titolo	descrizione	cassa	competenza	titolo	descrizione	Cassa	competenza
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.584.227,05					
	Utilizzo avanzo di amministrazione presunto		27.937,75				
	FPV di entrata		4.634,28	1	Spese correnti	2.822.906,65	2.143.802,37
1	Entrate tributarie	819.760,47	473.637,67	2	Spese in conto capitale	4.298.722,57	908.896,85
2	Trasferimenti correnti	1.675.372,79	1.531.355,83	3	Spese per incremento di attività	0,00	0,00

					finanziarie		
3	Entrate extratributarie	153.688,41	111.778,33				
4	Entrate in conto capitale	2.309.253,73	886.896,85				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
	TOT. ENTRATE FINALI	4.958.075,40	3.003.668,68		TOT. SPESE FINALI	7.121.629,22	3.052.450,87
6	Accensione di prestiti	163.554,91	0,00	4	Rimborso prestiti	27.608,02	26.151,65
7	Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	467.764,05	453.600,00	7	Spese per conto di terzi e partite di giro	489.639,72	453.600,00
	Totale titoli	5.589.394,36	3.457.268,68		Totale titoli	7.638.876,96	3.532.450,87
Totale complessivo entrate		10.173.621,41	3.532.450,87	Totale complessivo spese		7.638.876,96	3.532.450,87
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		2.534.744,45					

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate della spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.634,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.116.771,83	1.889.485,11	1.867.449,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.143.802,37	1.843.298,46	1.820.173,99
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		66.942,57	65.253,30	65.253,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.151,65	24.186,65	25.275,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-48.547,91	22.000,00	22.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)	70.547,91	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°: EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	886.896,85	515.952,60	299.999,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	908.896,85	537.952,60	321.999,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-70.547,91		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-70.547,91	0,00	0,00

Sia la parte corrente sia la parte investimenti del bilancio presentano l'equilibrio su indicato.

Le entrate correnti destinate alle spese in conto capitale sono costituite dai proventi derivanti dal rilascio delle concessioni pluriennali cimiteriali per un importo di € 22.000,00.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) Entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	491.233,11	462.511,85	498.173,24	473.637,67	466.838,32	466.838,32
Contributi e trasferimenti correnti	984.035,47	972.110,28	1.026.310,39	1.531.355,83	1.311.834,16	1.295.094,05
Extratributarie	112.006,18	99.362,75	129.895,14	111.778,33	110.812,63	105.516,63
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.587.274,76	1.533.984,88	1.654.378,77	2.116.771,83	1.889.485,11	1.867.449,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	42.078,11	228.067,11	248.173,45	70.547,91		
Fondo pluriennale vincolato per spese	32.690,60	11.999,60	83.716,07	4.634,28	0,00	0,00

correnti						
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.665.042,97	1.774.051,59	1.986.268,29	2.191.954,02	1.889.485,11	1.867.449,00
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	492.714,14	319.299,69	1.728.541,48	886.896,85	515.952,60	299.999,00
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	1.236.333,27	551.208,93	1.016.200,40	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	452.531,17	1.476.258,06	1.502.041,56	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.191.578,58	2.346.766,68	4.246.783,44	886.896,85	515.952,60	299.999,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.846.621,55	4.120.818,27	6.223.051,73	3.078.850,87	2.405.437,71	2.167.448,00

A) ENTRATE

Politica Tributaria

A seguito dell'entrata in vigore del federalismo fiscale con conseguente azzeramento dei trasferimenti correnti dello Stato e dei continui tagli operati alle risorse proprie degli enti, mediante prelievi dell'IMU, i tributi a livello locale, costituiscono per i piccoli Comuni, privi di servizi produttivi, l'entrata di massimo rilievo, su cui si basano le possibili scelte programmatiche dell'Amministrazione.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il Comune di Ortueri ha cercato di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo, da diversi anni, invariata la pressione tributaria, infatti non sono state variate le aliquote dell'Imu e dell'addizionale comunale IRPEF e non è stata applicata la TASI.

Le scelte di politica tributaria e tariffaria, nel periodo di valenza del presente documento, saranno pertanto improntate, sulla base dei seguenti indirizzi generali e principi:

- contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata la pressione tributaria compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore;
- lotta all'evasione fiscale ottimizzando l'attività di recupero evasione dei tributi locali per un principio di equità e per rendere fattibile la riduzione della pressione fiscale;
- accelerazione dei tempi di riscossione ordinaria e coattiva delle risorse per il recupero delle morosità.

A1) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Titolo I - Le entrate tributarie

La Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone di:

- IMU - (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali);
- TASI – tributo sui servizi indivisibili;
- TARI – tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU (Imposta Municipale Propria) Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, al comma 738 ha disposto che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova disciplina è andata a coordinare ed integrare tutta una serie di norme previgenti, tale per cui la maggiore sostanziale novità è l'accorpamento della vecchia TASI alla nuova IMU, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata (commi 738-783).

Per quanto riguarda l'IMU, l'importo di previsione è pari € 75.000,00. Nella tabella successiva vengono rappresentate le aliquote approvate con la Deliberazione del C.C. n. 33 del 29.12.2022 che non subiscono variazioni rispetto agli anni precedenti.

Relativamente alla TARI, i valori sono stati aggiornati sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) relativi agli anni dal 2022 al 2025 infatti con la Delibera n.363 del 03/08/2021, l'Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del PEF TARI per il secondo periodo regolatorio, che disciplina il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. MTR-2).

Le principali entrate tributarie per questo ente sono costituite dai seguenti tributi locali:

- IMU - imposta municipale propria;
- TARI - tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Addizionale comunale IRPEF.

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di entrata del triennio 2023/2025:

DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	237.886,00	231.086,65	231.086,65
Imposta municipale propria			
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	75.000,00	75.000,00	75.000,00
IMU DA ATTIVITA DI ACCERTAMENTO	6.000,00	0,00	0,00
Imposta municipale propria	81.000,00	75.000,00	75.000,00
Addizionale comunale IRPEF			
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Addizionale comunale IRPEF	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani			
TASSA RIFIUTI	129.886,00	129.086,65	129.086,65
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	129.886,00	129.086,65	129.086,65
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	235.751,67	235.751,67	235.751,67
Fondi perequativi dallo Stato			
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	235.751,67	235.751,67	235.751,67
Fondi perequativi dallo Stato	235.751,67	235.751,67	235.751,67

TOTALE TITOLO 1	473.637,67	466.838,32	466.838,32
------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Di seguito si riportano le aliquote applicate nel 2023:

Il gettito IMU, è determinato sulla base:

- delle aliquote IMU nella misura base dello 0,65 % ;
- dell'aliquota per abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9) nella misura dello 0,2% con la detrazione di € 200,00.
- delle agevolazioni previste dal regolamento;

Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi che rendono difficile determinarne la previsione. Nella quantificazione del gettito non si tiene conto della quota destinata ad alimentare il fondo di Solidarietà Comunale.

La base imponibile dell'Addizionale Comunale Irpef è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Ortueri. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. La previsione è di difficile determinazione, ed è stata effettuata sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Portale del Federalismo Fiscale), calcolate sulle dichiarazioni 2021 per l'anno d'imposta 2020, con l'aliquota dello 0,40% ed in base all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

L'aliquota dello 040% è stata confermata anche per l'anno 2023 con deliberazione del C.C. n. 32 del 29.12.2022.

Per l'anno 2023 il gettito della Tari è stato previsto sulla base del Piano economico finanziario relativo all'anno 2023.

La previsione non comprende il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Tefa) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, in quanto verrà incassato direttamente dalla Provincia.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito dalla Legge di stabilità 2013, è scritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Tale importo deve essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU, che viene prevista al netto del prelievo effettuato per alimentare il fondo stesso. L'entità del FSC è pari a quello comunicato dal Ministero per l'anno 2022 netto delle componenti a destinazione vincolata assegnate nel 2022.

Titolo II – Trasferimenti correnti

Tali risorse rappresentano i trasferimenti effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri). Concorrono al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. Costituisce una classica entrata di natura derivata sulla quale l'ente ha poco potere decisionale trattandosi, principalmente, di entrate di natura vincolata.

Tra i trasferimenti correnti da enti del settore pubblico sono ricompresi i fondi erogati nell'ambito del PNRR, che ammontano a € 441.427,00 relativi ai seguenti investimenti:

- Attrattività dei Borghi Storici € 394.000,00;
- Abilitazione al cloud per le PA locali € 47.427,00.

Le previsioni sono rappresentate per la quasi totalità dai trasferimenti della Regione e costituiscono nel triennio la media del 66,20% circa del totale dei trasferimenti correnti.

L'entità del Fondo Unico per l'anno 2023 è di € 706.816,77. Circa l'82,68% è destinata alle spese correnti la restante percentuale alle spese di investimento.

Gli ulteriori trasferimenti regionali sono attribuiti sulla base dei piani regionali d'intervento per rendere possibile lo svolgimento di talune attività locali che interessano sostanzialmente il Settore dei Servizi sociali e il Diritto allo studio.

Ulteriori contributi sono rappresentati dai trasferimenti della Comunità Montana per il finanziamento dei progetti ritornare a casa pari a € 43.000,00 per ciascuno degli anni 2023/2025 e € 5.000,00 per ciascuno degli anni 2023/2024.

Nel prospetto che segue si riportano le previsioni di entrata del triennio 2023/2025:

DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Trasferimenti correnti			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.531.355,83	1.311.834,16	1.295.094,05
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	156,86	156,86	156,86
TRASFERIMENTI DALLO STATO PER RIASSEGNAZIONE PROVENTI CIE	70,00	70,00	70,00
CONTRIBUTO MENSA PERSONALE SCOLASTICO	600,00	600,00	600,00
TRASFERIMENTO PER MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	1.375,70	300,00	300,00
Legge n.34/2022 Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica, gas e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.	10.781,20	0,00	0,00
DL 152/2021 ART.31-BIS COMMA 5 CONTRIBUTO PER ASSUNZIONI PERSONALE ATTUAZIONE PNRR	38.000,00	38.000,00	38.000,00
PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHİ STORICI CUP MJ34H22000100006- Linea B-	394.000,00	347.500,00	344.000,00
RIMBORSO MINOR GETTITO IMU/TARI ABITAZIONE PRINCIPALE AIRE	1.304,71	1.304,71	1.304,71
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI IMU	1.683,92	1.683,92	1.683,92
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.060,00	2.580,00	2.060,00
PNRR M1C1 investimento 1.2 -Abilitazione al cloud per le PA locali. CUP J31C22000490006	47.427,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	497.459,39	392.195,49	388.175,49
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (articolo 1commi 180 e 181, lettera e), legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.Lgs. n. 65 del 2017)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
L.R. N.12/2011 --Piano Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) -Contributo per l'attuazione di misure non strutturali di prevenzione del rischio idrogeologico.	6.751,04	0,00	0,00
L.R. NR.2/2007 ART.10 "FONDO UNICO PER IL FINANZIAMENTO DELLE AA.LL.	584.414,08	542.417,88	536.317,77
LEGGE 448/98 ART.27 FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO	3.900,00	3.900,00	3.900,00
L.R. N.5/2015) ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	2.900,00	2.900,00	2.900,00
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ACCISE ENERGIA ELETTRICA	13.894,00	13.894,00	13.894,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	1.620,00	0,00
LEGGE N.431/1998-FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	2.284,63	2.284,63	2.284,63
L.R. n.3/2022 contributo per la copertura dell'incremento delle indennità del Sindaco e degli Amministratori.	17.223,51	17.223,51	17.223,51
L.R.N.8 /1999 ART.4 commi 1,2,3,7 lett.a-b-c-ART,10 comma 2 e L.R. N.9/2004 ART.1 comma 1 lett. f)-EROGAZIONE DI SUSSIDI AFAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI	81.129,39	81.129,39	81.129,39
L.R. N.23/2005 ART.25-bis CONTRIBUTO PER INSERIMENTO MINORE IN STRUTTURA	20.000,00	0,00	0,00
L.R. NR.25/93- FONDI PER SERVIZI-SOCIO-ASSISTENZIALI -EX L.R. NR.4/88	9.407,00	9.407,00	9.407,00
L.R. N 25/93 -FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI-FONDI STATALI	9.407,00	9.407,00	9.407,00
CONTRIBUTI RAS PER FINANZIAMENTO REIS (Reddito di Inclusione sociale)	18.025,28	0,00	0,00
L.R. 3/2022 - ART. 13-CONTRIBUTO RAS PER FIGLI NATI IN NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI IN COMUNI CON MENO	22.523,48	22.523,48	22.523,48

DI 3000 ABITANTI			
L.R. N.1/2009 ART.3 C. 18- INTERVENTI PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'	7.400,00	7.400,00	7.400,00
Programma Integrato Plurifondo LavoRAS-Cantieri di nuova attivazione-	29.105,25	0,00	0,00
CONTRIBUTO RAS -LEGGE 162/98 ART.1 FINANZIAMENTO A FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP	142.877,43	142.877,43	142.877,43
CM Gennargentu-Mandrolisai-Ambito Plus trasferimenti per il finanziamento progetti Ritornare a Casa	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Contributo RAS per la realizzazione del progetto "Mi prendo Cura"	12.654,35	12.654,35	12.654,35
Contributo C.M. Gennargentu-Mandrolisai per la realizzazione di progetti riguardanti il territorio e la salvaguardia, sviluppo delle specificità nei diversi settori.	5.000,00	5.000,00	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.033.896,44	919.638,67	906.918,56
TOTALE TITOLO 2	1.531.355,83	1.311.834,16	1.295.094,05

Titolo III – Entrate extratributarie

I servizi a domanda individuale sono rappresentati dai servizi pubblici, per il quale l'ente percepisce i proventi a titolo di tariffe o di contribuzione. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

L'unico aumento previsto per i servizi a domanda individuale è la quota di contribuzione utenza al servizio di mensa scolastica che passa da € 2.50 a buono pasto a €. 3,00 a buono pasto, considerate le mutate previsioni di spesa in relazione all'aumento dei costi generali del servizio da gestire, ivi comprese le materie prime da utilizzare per la fornitura dei pasti con standard qualitativi ottimali.

Nel prospetto che segue si riportano le relative previsioni per il triennio considerato:

DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	86.990,38	84.628,68	84.628,68
Vendita di beni			
PROVENTI DALLA DISTRIBUZIONE SACCHETTI RSU	60,00	60,00	60,00
PROVENTI DALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	350,00	350,00	350,00
Vendita di beni	410,00	410,00	410,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
DIRITTI DI SEGRETERIA SERVIZI DEMOGRAFICI	150,00	150,00	150,00
DIRITTI DI ROGITO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PROVENTI E DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	1.200,00	1.200,00	1.200,00
PROVENTI DAI SERVIZI DI COPIA E STAMPA	100,00	100,00	100,00
DIRITTO FISSO SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE ATTIVATI AI SENSI DEL DL 132/2014 ART.12	50,00	50,00	50,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'IDENTITA'	2.325,00	2.064,50	2.064,50
PROVENTI DAL SERVIZIO DELLA MENSA SCOLASTICA	6.825,50	6.825,50	6.825,50

PROVENTI DI SERVIZI PER ASSISTENZA DOMICILIARE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUZIONE UTENZA PER RICOVERO IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI	17.890,08	17.890,08	17.890,08
CONTRIBUZIONE UTENZA PER RICOVERO IN STRUTTURE DI CITTADINI A RISCHIO DI ESCUSIONE SOCIALE	10.800,00	10.800,00	10.800,00
COMPARTECIPAZIONE RETTA PER RICOVERO IN STRUTTURE DI CITTADINI A RISCHIO DI ESCUSIONE SOCIALE ANNI PREGRESSI	2.101,20	0,00	0,00
PROVENTI DAI SERVIZI SOCIALI RIVOLTI AI MINORI	725,00	725,00	725,00
PROVENTI DAGLI IMPIANTI E DAI CENTRI SPORTIVI	250,00	250,00	250,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	49.416,78	47.055,08	47.055,08
Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
PROVENTI DALLA CONCESSIONE DI LOCULI E EDICOLE FUNERARIE	22.000,00	22.000,00	22.000,00
FITTI DI LOCAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	11.163,60	11.163,60	11.163,60
CANONE UNICO PATRIMONIALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	37.163,60	37.163,60	37.163,60
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.400,00	400,00	400,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE DI LEGGI, REGOLAMENTI E ORDINANZE SINDACALI	100,00	100,00	100,00
PROVENTI DA SANZIONI DERIVANTI DAL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI	3.000,00	0,00	0,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	300,00	300,00	300,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.400,00	400,00	400,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5,00	5,00	5,00
Altri interessi attivi			
INTERESSI DEPOSITI C.C. BANCARIO E POSTALE	5,00	5,00	5,00
Altri interessi attivi	5,00	5,00	5,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.382,95	25.778,95	20.482,95
Rimborsi in entrata			
RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
COMPARTECIPAZIONE SPESA AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA COMUNI ASSOCIATI	7.554,95	7.554,95	7.554,95
entrate per azioni di surroga nei confronti di terzi	900,00	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI A CARICO DELLO STATO	9.428,00	5.494,00	9.428,00
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DELLA REGIONE	0,00	9.230,00	0,00
Rimborsi in entrata	20.882,95	25.278,95	19.982,95
Altre entrate correnti n.a.c.			
IVA SUI SERVIZI COMMERCIALI ART.17-TER DPR 633/72	500,00	500,00	500,00
Altre entrate correnti n.a.c.	500,00	500,00	500,00
TOTALE TITOLO 3	111.778,33	110.812,63	105.516,63
	111.778,33	110.812,63	105.516,63

A2) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate del titolo IV partecipano, insieme con quelle del titolo VI, al finanziamento delle spese d'investimento e in pratica all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi. La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi straordinari. In questo titolo sono comprese anche le riscossioni di crediti aventi natura di movimenti esclusivamente finanziari.

Per quanto riguarda il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà prestare particolare attenzione ai fondi comunitari gestiti direttamente dalla Commissione europea per il tramite della Regione Sardegna al fine di candidare i propri progetti.

Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie:

DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
Entrate in conto capitale			
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	873.896,85	502.952,60	286.999,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
L.R. n. 3/2022 art.13 c.2 lett.b) Contributo a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case	88.868,62	88.868,61	0,00
FONDO UNICO PER INVESTIMENTI	122.402,69	164.398,89	170.499,00
FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI (DPCM 30/09/2021 interventi di cui all'art.2 co.2 lett.a)	46.692,83	46.692,83	0,00
Contributo per gli investimenti finalizzato alla manutenzione straordinaria delle strade dei marciapiedi e dell'arredo urbano (Decreto M.I. 14/01/2022)	5.000,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J37H19002180001 contributo per la messa in sicurezza strada denominata Sa ia de is cminantes.	28.000,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J37H19002170001 contributo per la messa in sicurezza strada loc. Sa Serra - punto di avvistamento vedetta.	6.000,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP: J37H19002160001 contributo per la messa in sicurezza strada circonvallazione Montigos de Sorighe II lotto	40.000,00	0,00	0,00
PNRR M1C1 investimento 1.4 -Servizi e cittadinanza digitale- Misura 1.4.3 Adozione AppIO. CUP J31F22002310006	7.047,00	0,00	0,00
PNRR M1C1 investimento 1.4 -Servizi e cittadinanza digitale- Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici -CUP J31F22000450006-	79.922,00	0,00	0,00
PNRR M1C1 investimento 1.4 -Servizi e cittadinanza digitale- Misura 1.4.4 Estensione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE -CUP J31F22001270006-	14.000,00	0,00	0,00
PNRR M1C1 investimento 1.4 -Servizi e cittadinanza digitale- Misura 1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPa -CUP J31F22002300006	55.237,00	0,00	0,00
PNRR M2C4 Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni -contributo efficientamento energetico	50.000,00	0,00	0,00
PNRR M2C4 Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	0,00	50.000,00	0,00

energetica dei comuni -contributo efficientamento energetico			
DM 267/2020 Ministero Beni Culturali-Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali. Contributo alle biblioteche per acquisto libri.	4.366,09	0,00	0,00
PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' DEI BORGHİ STORICI CUP MJ34H22000100006- Linea B-	230.000,00	143.000,00	116.500,00
CONTRIBUTO RAS PER L'AMPLIAMENTO E LA COSTRUZIONE DI CIMITERI L.R.N.17/2021 DGR 13/49 DEL 15.04.22	79.938,12	9.992,27	0,00
CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIALI	16.422,50	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	873.896,85	502.952,60	286.999,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Alienazione di beni materiali			
PROVENTI DALLA CONCESSIONE DI AREE CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Alienazione di beni materiali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Permessi di costruire			
LEGGE N.10/77 -PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Permessi di costruire	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE TITOLO 4	886.896,85	515.952,60	299.999,00
	881.204,85	515.952,60	299.999,00

Tra i contributi in conto capitale da enti del settore pubblico sono ricompresi i fondi erogati nell'ambito del PNRR-PNC, secondo l'annualità di erogazione che ammontano a:
€ 146.000,00 per progetti di efficientamento energetico;
€ 156.206,00 per i progetti di digitalizzazione delle PA;
€ 489.500,00 per i progetti dei Borghi storici.

A3) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	462.511,85	470.590,59	470.590,59
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	972.110,28	793.876,03	725.320,49
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	99.362,75	99.623,75	105.298,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.533.984,88	1.364.090,25	1.301.209,54
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	153.398,49	136.409,03	1630.120,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture	(-)	7.345,87	6.208,47	5.120,11

di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾				
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		146.052,62	130.200,56	125.000,84

L'indebitamento dell'ente nell'ultimo quinquennio subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	272.773,51	231.742,30	188.730,76	162.579,11	138.392,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	41.031,21	43.011,54	41.991,76	40.209,45	25.275,01
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- sospesa la contrazione mutuo CDP per la realizzazione della caserma.</i>	<i>0,00</i>	<i>350.000,00</i>	<i>15.840,11</i>	<i>16.022,80</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	231.742,30	188.730,76	162.579,11	138.392,46	113.117,45

B SPESA

B1) Spesa corrente

Occorre evidenziare che le spese correnti (Tit. I) e le spese per il rimborso dei prestiti (Tit. IV) sono complessivamente finanziate delle risorse disponibili proprie (entrate tributarie ed extra-tributarie) e dai trasferimenti correnti brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di cassa.

La spesa corrente risulta costituita quasi totalmente da spesa consolidata (costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, le imposte e le tasse, l'acquisto di beni di consumo e di prestazioni di servizi, l'utilizzo di beni di terzi, gli interessi passivi, i trasferimenti correnti a famiglie, enti ed associazioni, ed in generale oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente) tale da non consentire all'amministrazione di intervenire con proprie risorse nella realizzazione di investimenti per il miglioramento delle strutture e servizi esistenti.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Particolare attenzione, è riservata alla costituzione e rappresentazione a regime degli accantonamenti. Il nuovo principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, prevede, infatti, l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondo spese e rischi), l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo garanzia dei debiti commerciali (FGDC).

Gli accantonamenti

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili. Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, è stabilito l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio. A tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Come introdotto dalla Legge di bilancio 145/2018, dopo il rinvio dell'anno 2021 decorre l'obbligo dell'applicazione del nuovo fondo. L'adempimento, infatti, prevede che venga istituito a carico dell'Ente un nuovo fondo di garanzia debiti commerciali FGDC che, analogamente al già noto FCDE, prevede a partire dall'esercizio 2021 un accantonamento obbligatorio determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente.

L'adempimento riguarda infatti gli enti che non sono in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC). Il comma 862 della legge 145/2018 ha stabilito l'importo dell'accantonamento che risulta crescente all'aggravarsi della situazione di inadempienza. In caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi registrati nell'esercizio 2022 superiori a 60 giorni l'importo da accantonare è pari al 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi nel bilancio dell'esercizio in corso. La percentuale scende al 3% per ritardi compresi fra 31 e 60 giorni, al 2% quando i ritardi sono compresi fra 11 e 30 giorni e, infine all'1% per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, compresi tra uno e 10 giorni. Il fondo dovrà essere stanziato nella parte corrente del bilancio, missione 20 del titolo I della spesa, con delibera di giunta, entro il 28 febbraio dell'esercizio 2023 (per i comuni che hanno approvato il bilancio prima di tale data), dopo aver "misurato" i risultati in termini di pagamenti nell'esercizio 2020. Il comma 863 della legge 145/18 stabilisce poi l'obbligo di adeguare l'accantonamento al FGDC nel corso dell'esercizio in base alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi.

Situazione dell'ente

L'ente ha provveduto a comunicare alla PCC le informazioni sui pagamenti delle fatture. A seguito della verifica e allineamento delle posizioni risultanti nella contabilità dell'ente e nella PCC risulta, al 31.12.2022, uno stock di debito scaduto pari a € 60.923,75 e un ritardo medio dei pagamenti di 9 giorni risultanti nella piattaforma della PCC. A seguito della mancata riduzione del 10% del debito commerciale rispetto al 2021 pari a di € 13.598,43 ma poiché lo stock del debito scaduto è inferiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno (€ 72.000,00 pari al 5% di 1.440 mln) nella previsione del bilancio 2023 è stato accantonato l'importo di € 4.700,00 pari al 1% degli stanziamenti di bilancio per acquisto di beni e servizi (macroaggregato103) di complessivi € 469.984,00 in corrispondenza del ritardo medio dei pagamenti registrato. Il ritardo registrato è riconducibile alla carenza di personale negli uffici, in particolare nell'ufficio tecnico ove risulta mancante il personale da anni e fino al mese di novembre 2022. Precisando che nel periodo di vacanza la responsabilità del settore era in capo ad un amministratore.

Nel bilancio di previsione risultano iscritti i seguenti stanziamenti nei fondi di accantonamento:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

BILANCIO 2023

Cap.	Descrizione	Previsione 2023	Accantonamento minimo di legge	Acc. effettivo FCDE
100	IMU da attività di accertamento	6.000,00	1.285,20	1.285,20
652	TARI	129.886,00	65.657,37	65.657,37

BILANCIO 2024

Cap.	Descrizione	Previsione 2024	Accantonamento minimo di legge	Acc. effettivo FCDE
652	TARI	129.086,65	65.253,30	65.253,30
	totali	129.086,65	65.253,30	65.253,30

BILANCIO 2025

Cap.	Descrizione	Previsione 2024	Accantonamento minimo di legge	Acc. effettivo FCDE
652	TARI	129.086,65	65.253,30	65.253,30
	totali	129.086,65	65.253,30	65.253,30

Accantonamenti per passività potenziali

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Indennità di fine mandato del sindaco	2.183,37	2.183,37	2.183,37
Fondo per rinnovi contrattuali dipendenti	5.416,19	6.874,39	8.124,28
Accantonamento al FGDC	4.700,00	0,00	0,00

La spesa corrente ripartita per macroaggregati è la seguente:

Descrizione	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
Titolo 1^ spese correnti			
101 Reddito da lavoro dipendente	397.447,37	397.867,07	395.362,35

102 Imposte e tasse a carico dell'ente-	31.020,50	31.053,64	30.883,73
103 Acquisto di beni e servizi-	990.672,68	722.682,96	732.420,59
104 Trasferimenti correnti	603.934,82	598.805,26	568.525,26
107 Interessi passivi	7.345,67	6.208,47	5.120,11
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.100,00	2.600,00	2.600,00
110 Altre spese correnti	110.281,37	84.081,06	85.261,95
Totale spese correnti	2.143.802,37	1.843.298,46	1.820.173,99

B2) Spesa per investimenti

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo II comprende sia le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, compreso nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che le altre spese per acquisti e contributi di natura pluriennale. In sede di riaccertamento ordinario dei residui relativi all'esercizio 2022 saranno re-imputati gli interventi in conto capitale che saranno esigibili nel 2023 ed esercizi successivi.

La spesa di investimento ripartita per macroaggregati è la seguente:

Descrizione	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	820.028,23	449.083,99	321.999,00
Contributi agli investimenti	88.868,62	88.868,61	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 2 spese in conto capitale	908.896,85	537.952,60	321.999,00

B3) PNRR

Progetti PNRRM1C3 intervento 2.1 "attrattività dei borghi storici"- Progetto Locale di rigenerazione culturale e sociale. CUP J34H22000100006.

Il progetto si articola in n. 8 linee di azione che ricomprendono 12 interventi riportanti nel sottostante prospetto riepilogativo, cui seguirà una breve illustrazione descrittiva circa le finalità che si intendono perseguire.

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
-----------------	------------	--------------------	--------------------------	--------------------------

Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	01.Parco Bau. Hub culturale e sociale 02.Centro Educativo in Natura al Parco dell'Asino Sardo "MuiMuscas": tra Natura e Cultura"	Comune di Ortueri A.R.CO.S.S-confcooperative Comune di Ortueri, Dipartimento Veterinaria, Dicaar	81.967,21	100.000,00
			245.901,64	300.000,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	03.La scuola dei saperi	Comune di Ortueri, A.R.CO.S.S-confcooperative	98.360,65	120.000,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	04.Festival abitare connessioni	Comune di Ortueri; Dicaar	196.721,31	240.000,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	05. Imprese abitanti	Comune di Ortueri; A.R.CO.S.S- confcooperative	122.950,82	150.000,00
	06. Imprenditoria turistica	Comune di Ortueri	81.967,21	100.000,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	07. Spazi pubblici all'aperto	Comune di Ortueri	81.967,21	100.000,00
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	08. Protagonismo giovanile	Comune di Ortueri, Dicaar	40.983,61	50.000,00
	09. Invecchiamento attivo	Comune di Ortueri e Comunità Montana	98.360,65	120.000,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	10. Destination management organization	Comune di Ortueri, Comunità Montana, Gal	81.967,21	100.000,00
	11. Comunicazione	Comune di Ortueri	65.573,77	80.000,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	12. Community management	Comune di Ortueri	73.770,49	90.000,00
TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE			€1.311.475,41	€1.600.000,00

1)Linea di azione 1 – Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali

Intervento n. 1 - Parco Bau. Hub culturale e sociale

OBIETTIVI:

In linea con la visione espressa direttamente dalla comunità, il progetto si pone come sfida la riqualifica complessiva del parco e il rinnovamento dell'offerta culturale e di azioni di welfare sociale, così da incrementare l'affluenza di persone e un utilizzo degli ampi spazi pubblici presenti coerente con i desideri espressi dalla popolazione e i bisogni emersi a livello di contesto.

AZIONI:

Nello specifico questa azione mira a creare un community hub culturale che promuova attivismo culturale, tuteli il patrimonio naturale e potenzi la vocazione sportiva. Questa linea di intervento prevede per Parco Bau:

- uno spazio di coworking rurale (rivolto a studenti e lavoratori);
- uno spazio polifunzionale (cinema, teatro, sala concerti, sala da affittare per prove/lezioni di musica);
- la sede delle associazioni locali e della costituenda Cooperativa di Comunità come osservatorio permanente dei bisogni della comunità, luogo di ideazione/progettazione sociale e di promozione dell'associazionismo per favorire la diffusione di informazioni e di una cultura cooperativa (in collaborazione con A.R.CO.S.S.- Confcooperative Sardegna);
- la "Festa dello sport del Mandrolisai" per pubblicizzare le associazioni sportive locali e sensibilizzare le comunità alte ma in collaborazione con la Comunità Montana;
- percorsi di educazione ambientale per tutte le fasce di età;
- iniziative ed eventi culturali (reading, rassegna teatrale, cinema all'aperto, eventi musicali, festival) in collaborazione con la biblioteca comunale di Ortueri e con l'ass. Nino Carrus;
- nell'ottica di rafforzare il welfare sociale, Parco Bau sarà sede dell'asilo nido di comunità e delle iniziative di invecchiamento attivo;
- percorso di coprogettazione delle feste tradizionali contadine e all'innovazione delle stesse in chiave di promozione del patrimonio locale (festival delle sementi antiche, festival della raccolta del grano, ecc) per recuperare le radici di celebrazioni agricole del luogo in collaborazione con il GAL.

RISULTATI ATTESI:

In generale l'intervento mira a creare occupazione grazie all'avviamento di attività nuove, accrescere l'attrattività del luogo e ricucire il tessuto sociale.

Intervento n. 2 – Centro Educativo in Natura al Parco dell'Asino Sardo "Mui Muscas". Tra Natura e Cultura

Azione 1: Area di osservazione etologica

- Delimitazione di un'area con paddock mobile e punti di osservazione dotati di fototrappole per il monitoraggio degli animali per ricerca, disseminazione e comunicazione, nel rispetto del Benessere Animale e dell'Ambiente

Azione 2: Polo di formazione e disseminazione scientifico-naturalistica:

In convenzione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, presso il Parco dell'Asino Sardo Mui Muscas verranno attivati:

- tirocini residenziali curriculari (clinical training) per studenti universitari e/o per laureati sotto la supervisione dell'academic staff;
- un ciclo di seminari per la formazione di operatori in Interventi Assistiti con gli asini, in accordo alle Linee Guida del Centro di Referenza Nazionale- Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per gli Interventi Assistiti con gli Animali
- formazione per la qualifica di due guide per il trekking someggiato
- creazione dell'identità digitale del Parco dell'Asino Sardo: progettazione, design e messa on line Sito web ufficiale user friendly e attivazione canali social Facebook, Instagram, YouTube
- n° 6 Video blog multilingua per il public engagement per final user Scuola Primaria e Secondaria di I Grado
- produzione e editing di un docufilm sull'Asino sardo e il Parco Mui Muscas con QR Code da collocare nelle postazioni dislocate nei percorsi naturalistici smart del Parco

- rilascio semestrale di Videoblog come Newsletter digitale del Parco da pubblicare nel canale YouTube del progetto e sito web

Azione 3 : Allestimento pannellistica per i percorsi del trekking someggiato

- Allestimento di dieci pannelli illustrativi con QR code su flora e fauna del territorio e con un focus speciale sull'Asino Sardo

Azione 4: Educazione in Natura

Serie di 4 eventi ("Le giornate dell'asino") culturali, formativi e ricreativi con approccio esperienziale e zooantropologico (Attività Assistite e Educative con gli Animali) a cadenza trimestrale.

1) Linea di azione 2 - Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale

Intervento n. 3 – La scuola dei saperi

OBIETTIVI:

La linea di intervento vuole quindi innescare processi di rivitalizzazione dei saperi, predisponendoli all'innovazione, alla formazione che abilita a nuovi mestieri artigiani, in un patto tra generazioni finalizzato alla piccola e media impresa e all'occupazione giovanile e femminile.

AZIONI:

Attraverso un percorso di

- **analisi e mappatura** (con GAL e Comunità Montana) delle risorse agricole-ambientali-artigianali si andranno a definire gli ambiti principali di formazione e si compirà una mappatura dei bisogni, degli interessi e delle esigenze formative-professionali degli abitanti di Ortueri e su un campione di abitanti di varie fasce di età del territorio del Mandrolisai.

Successivamente avrà avvio:

- la **"Social Innovation School"** (anche MOOC), l'**accompagnamento alla formazione di impresa** e le **consulenze imprenditoriali** per la **presentazione delle start up**.

Questo percorso sarà affiancato da due azioni che rafforzeranno la consapevolezza delle risorse e del patrimonio da parte degli abitanti e consentiranno di sperimentare nuove forme di occupazione e di pratiche collettive:

- **"Impresa aperta"** con laboratori esperienziali legati all'azione sul turismo (10 giorni dell'anno le imprese si aprono a visitatori esterni con attività/laboratori);
- la **"Fiera dei mestieri"** (in collaborazione con la Comunità Montana) una volta l'anno nel mercato civico per consentire alle attività produttive del Mandrolisai di esporre e raccontare prodotti e servizi a quanti siano interessati a sviluppare itinerari turistici, a comprendere opportunità lavorative e a conoscere il patrimonio naturale, materiale e immateriale del Mandrolisai.

Target delle azioni sono anche gli studenti dell'Istituto comprensivo con PCTO.

Questa linea di intervento consentirà la maggiore comprensione delle risorse territoriali (anche in vista di futuri programmi di sviluppo, i dati della mappatura saranno resi pubblici attraverso il sito del progetto), l'acquisizione di competenze in ambito "rurale" e la riconciliazione tra saperi pratici, tradizione e innovazione e trasformazione delle lavorazioni domestiche di produzione gastronomica in imprese femminili.

2) Linea di Azione 3 - Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali

Intervento n. 4 – Abitare connessioni

OBIETTIVI:

Nella declinazione *place based* del progetto pensato per Ortueri, si prevedono i seguenti obiettivi:

- creazione di uno spazio di formazione permanente e di apprendimento collaborativo sui temi della cooperazione, dell'economia civile, della rigenerazione territoriale su base culturale, delle imprese di comunità, dei beni comuni e delle governance partecipative sostenibili;

- realizzazione di spazi informali di partecipazione per il coinvolgimento strutturato della cittadinanza del Mandrolisai sotto la regia dei community managers.
- percorsi di produzione culturale che, adottando il modello delle residenze artistiche, rendano gli stessi artisti abitanti temporanei dei luoghi in un processo di riattivazione e risignificazione degli spazi attraverso la collaborazione con maestranze e operatori locali e il coinvolgimento attivo della cittadinanza, andando a creare reti e relazioni inedite tra istituzioni, cittadinanza e mondo produttivo.

AZIONI:

- **Summer School Laboratorio per giovani artigiani di comunità**, percorso di formazione e apprendimento sui temi della cooperazione, dell'economia civile, della rigenerazione territoriale su base culturale, delle imprese di comunità, dei beni comuni e delle governance partecipative sostenibili anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.
- un **progetto di autocostruzione partecipata per il recupero di uno spazio** mediante workshop e **performance artistiche di arte pubblica** misurate in relazione alla capacità di carico del borgo.
- **programma culturale multidisciplinare**, frutto di residenze artistiche, dell'incontro tra tradizioni e forme della contemporaneità e di una co-progettazione capace di creare e rafforzare reti di relazioni e connessioni tra generazioni, competenze e professionalità differenti grazie a un partenariato sovralocale capace però di coinvolgere il tessuto culturale locale.

RISULTATI ATTESI:

L'intervento consentirà di far evolvere le pratiche culturali in forme strutturate di policy e gestione del territorio e in una piattaforma di co-progettazione, di elaborazione e sperimentazione di soluzioni innovative in risposta alle sfide complesse di aree interne interessate da processi di rigenerazione territoriale su base culturale.

3) Linea di Azione n. 4 - Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative Intervento n. 5 – Imprese abitanti

OBIETTIVI:

La linea di intervento promossa vuole mappare il contesto aziendale locale e le potenzialità informali su cui fare impresa, sostenere le imprese esistenti e l'imprenditoria femminile attraverso la promozione di percorsi formativi per l'innovazione e la competitività aziendale, favorire la costruzione di reti e collaborazioni interaziendali. Si pone come sfida la rivitalizzazione di usi, tecniche, culture, produzioni e risorse locali, attivando filiere corte agri-culturali e puntando sulla differenziazione delle produzioni su base qualitativa, e ponendosi come azione strategica a livello economico e di tutela e valorizzazione del patrimonio locale.

AZIONI:

- **accompagnamento fase start up della Cooperativa di Comunità** con A.R.CO.S.S.;
- **mappatura delle aziende esistenti** (analisi preliminare dei fabbisogni, predisposizione al cambiamento, competitività, nuovi trend di mercato) per la **strutturazione di un piano formativo**;
- **formazione** per le imprese **sulle figure professionali strategiche** (social media manager, innovazione tecnologica) e sulle competenze imprenditoriali specifiche (business plan, sito internet, marchio);
- **formazione per le imprese sui temi innovativi di economia circolare, creazione di filiere corte, riduzione dei consumi energetici** in collaborazione con il GAL B.M.G e con l'ass. Nino Carrus e con A.R.CO.S.S.;
- **mappatura delle attività di autoproduzione domestica delle donne** (artigianato, produzione enogastronomica casalinga);
- formazione per la start-up di Imprese Alimentari Domestiche (**IAD**);
- **tavoli di confronto** con azione e attori del territorio per azioni cooperative di sviluppo locale dove gli attori della Comunità Montana avranno un ruolo determinante.

L'intervento mira a incrementare la competenza delle imprese, rendendole più competitive sui mercati, locale, nazionale e internazionale e a fornire strumenti solidi per preparare le imprese alla fase di finanziamento successiva.

Intervento n. 6 – Imprenditoria turistica

OBIETTIVI:

L'intervento prevede la creazione di percorsi ed itinerari naturalistici, ad oggi assenti, fruibili da cittadini e visitatori e la promozione di un turismo esperienziale capace di mettere in rilievo le produzioni locali e di innovare la fitta trama di tradizioni, proponendole quali possibilità concrete di fare impresa.

AZIONI:

- **creazione di un infopoint** (a S'Oberaria), centrale per la comunicazione delle iniziative promosse e in gestione alla costituenda Cooperativa di Comunità.
- L'offerta di turismo esperienziale sarà integrata da un **percorso enogastronomico** che condurrà i visitatori attraverso i vigneti locali, facendo degustare i prodotti della terra e da **escursioni someggiate**.
- Il **sentiero de "Sa ia 'e is caminantes"**, un'antica via della transumanza incastonata tra muretti a secco, sugherete, vigneti e oliveti, sarà oggetto di un'intervento di manutenzione e ripristino attraverso il coinvolgimento della cittadinanza.
- Riguardo i siti del nuraghe "Nuracche" e della necropoli di "Perda Litterada", l'ente pubblico predisporrà un impegno alla stipulazione di una collaborazione pubblico-privato per poter organizzare **visite guidate e laboratori per bambini** (in collaborazione con le scuole del Mandrolisai) secondo il modello dell'archeologia partecipata.
- S'Oberaria sarà anche un luogo di valorizzazione del patrimonio di tradizioni attraverso pratiche di innovazione e inclusione: grazie all'installazione di un **forno pubblico condiviso**, a disposizione della comunità, le donne, custodi della tradizione culinaria, saranno coinvolte in laboratori di panificazione e pasticceria e in **cooking class** dedicate alla trasmissione dei saperi e delle tecniche tradizionali, anche tramite video lezioni;

RISULTATI ATTESI:

L'intervento mira a rivitalizzare e diffondere la cultura del Mandrolisai. Lavorare su un'efficace comunicazione delle tipicità, tanto produttive, quanto paesaggistiche e culturali, permetterà di dare risalto alle potenzialità locali, creando attrattività. Potenziare l'offerta di turismo sostenibile ed esperienziale porterà alla creazione di occupazione grazie all'avviamento di attività nuove, e permetterà di entrare in contatto con l'identità del territorio e degli abitanti e di creare così un legame, trasformandosi da turisti a cittadini temporanei. L'incremento del turismo motiverà i cittadini a prendersi cura del patrimonio immobiliare di interesse storico e culturale privato, oggi in stato di abbandono.

4) Linea di Azione n. 5 - Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica

Intervento n. 7 – Spazi pubblici all'aperto

OBIETTIVI:

La linea di intervento prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aumentare la frequentazione dei luoghi;
- incrementare diversi usi dei luoghi da parte di diversi target di persone;
- migliorare esteticamente i luoghi e renderli più attrattivi;
- aumentare l'accessibilità dei luoghi;
- creare dei punti di svago e divertimento;
- avvicinare le persone ad alcuni luoghi poco frequentati del centro storico.

AZIONI:

- **Creazione del parco giochi** a Parco Bau, in linea con le esigenze dei bambini (inserire giochi adatti a bambini di diverse età) e adulti (inserire attrezzature e percorsi per praticare fitness outdoor), prestando attenzione all'accessibilità di anziani e portatori di disabilità (scivoli per carrozzine), così da trasformarlo in un punto d'incontro intergenerazionale.
- **Rigenerazione dell'anfiteatro** (tipico ritrovo della fascia giovanile di Ortueri) con interventi strutturali (gradini, pavimentazione, accessibilità persone con disabilità) ed estetici (decorare muri e suolo). Lo spazio dialogherà con le proposte culturali di Parco Bau, così da valorizzare lo spazio con impronta culturale.
- **Rigenerazione di Piazza Martiri della libertà** con interventi strutturali (pavimentazione, fontana, illuminazione, cestini, panchine) ed estetici (decorare muri, verde

pubblico, targa toponomastica). Lo spazio è stato selezionato considerata la vicinanza con S'Oberaria: creare connessione tra gli spazi darà vita ad un polo aggregativo organico.

RISULTATI ATTESI

Gli interventi descritti andranno ad incidere sulla struttura e sull'estetica degli spazi, restituendo alla comunità luoghi accoglienti, sicuri e accessibili, adatti ad un uso intergenerazionale, in cui coltivare il piacere di stare, ritrovarsi e divertirsi. Apportare migliorie avrà dell'attrattività degli spazi e ne incrementerà l'utilizzo e la frequentazione, recuperandone la funzione di punti di condivisione e contaminazione per la comunità, dove nascono relazioni umane, che danno a quei luoghi obiettivi altri, consentendo alle comunità di riconoscersi intorno a valori condivisi.

5) Linea di Azione n. 6 - Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico

Intervento n. 8 – Protagonismo giovanile

OBIETTIVI:

La linea di intervento vuole rafforzare il ruolo dei giovani all'interno del progetto coinvolgendo anche gli studenti dell'Istituto Comprensivo. Accompagnati dalla figura professionale del community manager saranno protagonisti di un processo di empowerment con l'obiettivo di acquisire maggiori competenze in ambiti organizzativi, di pianificazione e di gestione, favorire un ambiente sociale stimolante e dinamico, diffondere la cultura della partecipazione in quanto opportunità di apprendimento e di scambio per rafforzare il senso di appartenenza, di ingaggio e quindi di responsabilità nei confronti dell'agire sul territorio, rafforzare la collaborazione tra giovani, Amministrazione pubblica e gli altri attori del progetto.

AZIONI:

- fase di **engagement** dei giovani;
- **laboratori per far comprendere appieno il progetto**, focus group sulle diverse linee di intervento;
- **laboratori su sviluppo locale** e seminari con esperti sulle tematiche di attivismo giovanile, rigenerazione e pratiche comunitarie di sviluppo, questioni ambientali, per la sensibilizzazione alle esigenze dell'anziano (anche con GAL, ASS. Nino Carrus);
- **creazione di gruppi di volontari** negli ambiti di programmazione culturale, gestione degli spazi, logistica e gestione degli eventi, comunicazione e processi partecipativi.
- **accompagnamento alla gestione degli spazi** rigenerati;
- *accompagnamento e tutoraggio dei volontari;*
- **evento finale** dei giovani volontari del progetto.

RISULTATI ATTESI:

L'intervento consoliderà la rete tra giovani e attori territoriali. L'intervento consentirà l'aumento dell'autonomia dei giovani nella scelta del proprio futuro in linea con le vocazioni e le aspirazioni professionali grazie allo sviluppo di nuove competenze, l'avvicinamento dei giovani alla cultura intesa in senso trasversale che attraversa tutti i settori dello sviluppo locale, la creazione di competenze relazionali che permettono di lavorare in rete e con un approccio intergenerazionali. Si prevede un impatto anche sugli attori territoriali: una maggiore "confidenza" nel coinvolgimento e nel dialogo con i giovani sul territorio, con maggiore consapevolezza delle loro potenzialità.

Intervento n. 9 – Invecchiamento attivo

OBIETTIVI:

L'intervento intende favorire l'avvio di iniziative e progettualità che considerino l'anziano come risorsa e soggetto protagonista nella prevenzione della salute e nella formazione continua attraverso il mantenimento di una vita in autonomia, la partecipazione attiva alla vita di comunità, e lo sviluppo di azioni che valorizzano l'anziano come custode di saperi, garantendo opportunità di scambio dei saperi e del life-long learning.

AZIONI:

In tale contesto l'intervento attuativo intende svilupparsi a sostegno delle seguenti azioni, pensate per essere integrate con tutte le altre linee di azione realizzate a S'Oberaria e Parco Bau:

- **Mappatura dei bisogni e monitoraggio delle situazioni a rischio**, in collaborazione con la rete di servizi socio-assistenziali del territorio e i giovani volontari e community manager del progetto;
- Progetto pilota di **taxi sociale** per collegare l'anziano ai servizi del territorio;
- Creazione di una **"mappa di comunità"** che collega le storie degli anziani con i luoghi, con raccolta foto, video, audio, scritti che possano essere utilizzati come materiale per le azioni turistiche, culturali e di nuovi progetti;
- **Creazione di pacchetti turistici** a cura degli anziani coinvolti nel progetto che si trasformeranno in "local guide" dei propri paesi;
- Promozione dell'attività fisica attraverso **corsi di ginnastica funzionale e gruppi di cammino**;
- Creazione di un'**app** per sintetizzare l'offerta di **servizi sanitari** dedicati;
- **Programma di apprendimento permanente intergenerazionale**: corsi di formazione sulla coltivazione della vite tenuti dagli anziani per i giovani e corsi di digitalizzazione per il superamento dell'isolamento legato al divario digitale intergenerazionale tenuti dai giovani per gli anziani.

RISULTATI ATTESI

La partecipazione che questa linea di intervento intende promuovere è uno dei pilastri fondanti dell'invecchiamento attivo e della promozione della salute. Il protagonismo dell'anziano nei processi di apprendimento e di scambio intergenerazionale permette di esaltare il patrimonio di conoscenze di cui è portatore, che altrimenti rischierebbe di scomparire, valorizzare le opportunità di apprendimento informale, ridurre l'isolamento, il divario tra generazioni e la disgregazione sociale.

6) Linea di azione n. 7 - Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo) **Intervento n. 10 – Destination Management Organization**

OBIETTIVI:

L'obiettivo dell'intervento è creare le basi sociali – fiduciarie e collaborative - per un piano di web marketing del territorio condiviso dagli stakeholders locali, per presentare al turista una comunicazione e un'immagine univoca, risolvendo le conflittualità inevitabili per la presenza di un'offerta frammentata nel territorio del Mandrolisai. Le prospettive sono dunque quelle di favorire l'ammodernamento, l'innovazione, l'integrazione e la messa in rete del sistema imprenditoriale turistico a livello locale e accrescere la competitività del sistema turistico locale in un'ottica di integrazione dei prodotti compresi quelli afferenti al patrimonio locali.

AZIONI:

- creazione della destinazione turistica;
- sollecitare la cooperazione tra gli operatori della filiera turistica (associazioni, strutture ricettive, agenzie di viaggio, T.o Incoming, enti pubblici) presenti nell'area di interesse;
- formazione degli operatori turistici;
- promozione di una comunicazione integrata e sistematica e di un'informazione chiara e smart (pubblicità, advertising, redazionali e social) attraverso piattaforma digitale;
- supporto e consulenza al marketing d'impresa e territoriale, promozione turistica on line, attività di accoglienza e informazione sul territorio.

RISULTATI ATTESI:

Attraverso una comunicazione chiara e capace di esaltare le peculiarità della destinazione turistica creata, l'intervento incrementerà i tassi turistici, valorizzando la spiccata vocazione del Mandrolisai, andando a integrare il processo di comunicazione e coinvolgimento relativo ai paesaggi storici.

Intervento n. 11 – Comunicazione

OBIETTIVI:

Questa azione, oltre ad essere fondamentale ai fini della promozione del progetto, è una grande opportunità di lavoro di gruppo e di costruzione di una narrazione che stimola il senso di appartenenza-responsabilità nei confronti del progetto e più in generale del sistema paese. Sarà coordinata e seguita dal team di community managers e si avvarrà delle competenze già esistenti tra i giovani volontari del progetto, facendo leva sia sullo scambio di competenze (con esperti della comunicazione) che sull'apprendimento esperienziale. I prodotti finali, che rimarranno anche dopo la chiusura del progetto, saranno gestiti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, e saranno un contenitore prezioso per promuovere il turismo e il dibattito e promozione delle peculiarità produttive, storico-culturali, insediative e paesaggistiche di Ortueri e del Mandrolisai.

AZIONI:

Si prevedono le seguenti fasi di azione:

- Ingaggio dei volontari e creazione del gruppo;
- Definizione di una strategia di comunicazione. Il gruppo che insieme agli esperti si occuperà della comunicazione stabilirà obiettivi e mezzi della comunicazione, target, social media strategy, content strategy, l'hashtag e il logo ufficiali del progetto che segneranno tutti i contenuti dei social media.
- Creazione di un sito web del progetto;
- Video, audio-interviste, diario di bordo del progetto;
- Racconto delle fasi del progetto. Ogni momento del progetto prevede la presenza di almeno un membro del gruppo comunicazione al fine di collezionare materiale utile per la divulgazione della metodologia, obiettivi e risultati del progetto.

I materiali di diffusione (foto, video, audio-interviste, diari di bordo) saranno raccolti ed elaborati per la pubblicazione di comunicati stampa, articoli divulgativi, e quanto si riterrà necessario ai fini della strategia.

RISULTATI ATTESI:

La linea di intervento si pone la sfida di utilizzare la comunicazione come strumento partecipativo che aumenti la percezione del valore del paesaggio, inteso come patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico. Si ambisce così a favorire l'adozione di pratiche volte alla conservazione e alla riqualificazione dei principali elementi che lo caratterizzano attraverso un processo di capacitazione, investimenti e progettualità sostenibili e inclusive che rendono gli abitanti capaci di appropriarsi della cultura del paesaggio ed esprimere governance condivise di sviluppo locale.

7) Linea di Azione n. 8 - Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale **Intervento n. 12 - COMMUNITY MANAGEMENT**

OBIETTIVI:

L'obiettivo è quindi quello di avere un team di community manager (1 senior, 2 junior) che segua tutto il progetto, che organizzi e accompagni la partecipazione delle persone in percorsi di attivazione di comunità attraverso la valorizzazione e l'accrescimento di competenze e risorse, il rafforzamento dei legami relazionali e delle reti e la pianificazione di strategie di lungo periodo che rispondono ai bisogni e intercettano i desideri nel rispetto del potenziale intrinseco dei luoghi.

AZIONI:

- creazione e aggiornamento costante della mappa delle risorse attraverso interviste, focus group, analisi desk, per approfondire il contesto generale, definire i soggetti da coinvolgere, mettere a fuoco bisogni e necessità, individuare i luoghi della partecipazione e dei luoghi relazionali;
- incontri per diffondere e far conoscere le linee di progetto, incontri periodici con gli attori coinvolti per costruzione di visione comune, laboratori di team building sulle diverse scale di partenariato;
- seminari e incontri sulle tematiche di: innovazione nello sviluppo locale, partenariati e reti come modello di sviluppo (anche con GAL, ASS. Nino Carrus); metodi partecipativi, promozione turistico-territoriale, cittadinanza attiva, gestione condivisa dei beni comuni;

- azioni di indagine e di confronto per il monitoraggio e la valutazione costante del progetto;
- formazione specifica sul community management con focus sui giovani volontari del progetto (linea di intervento 9);
- incontri di supporto agli enti pubblici per la pianificazione e la gestione degli interventi con focus sulla metodologia e strategie di engagement e partecipazione;
- sostegno alla comunicazione del progetto tramite canali social, sito web e piattaforme online dei vari partner di progetto.

RISULTATI ATTESI:

Si prevede la creazione di nuove progettualità in rete, la creazione di nuovi partenariati, l'assunzione per gli enti pubblici (Comune e Comunità Montana) di pratiche di co-progettazione, la formazione di nuovi giovani community managers del territorio e la diffusione del modello del community manager a sostegno dei processi di sviluppo locale per le aree interne italiane.

PNRR PA Digitale 2026

Fondi PNRR	Importo	Attività da svolgere Obiettivi da raggiungere	Modalità di realizzazione	Tempi di realizzazione	Struttura comunale competente
PA DIGITALE 2026 – misura 1.4.3 APPIO – missione 1 componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu – investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” – CUP J31F22002300006	€. 7.047,00	Migrazione di n. 29 ulteriori servizi all'interno dell'AppIO	Tramite contrattualizzazione di fornitore esterno	180 giorni dalla notifica per individuazione del fornitore (entro il 08.02.2023); 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore per la conclusione delle attività (entro il 26.07.2023)	Servizio Amministrativo.
PA DIGITALE 2026 – misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici – missione 1 componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu – investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” – CUP J31F22000450006	€. 79.922,00	Implementazione del sito istituzionale: attivazione obbligatoria del “pacchetto cittadino informato” più n. 4 servizi digitali per il cittadino	Tramite contrattualizzazione di fornitore esterno	180 giorni dalla notifica per individuazione del fornitore (entro il 15.02.2023); 270 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore per la conclusione delle attività. (entro il 06.11.2023).	Servizio Amministrativo.
PA DIGITALE 2026 – misura 1.2 – missione 1 componente 1 del PNRR finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu – investimento 1.2 “abilitazione al cloud per le PA locali” CUP J31C22000490006	€. 47.427,00	Migrazione di 9 servizi in cloud	Tramite contrattualizzazione di fornitore esterno	180 giorni dalla notifica per individuazione del fornitore (entro il 04.03.2023); 450 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore per la conclusione delle attività. (entro il 03.05.2024)	Servizio Amministrativo.

PA DIGITALE 2026 - misura 1.4.3 adozione piattaforma PAGOPA – missione 1 componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation Eu – investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” – CUP J31F22002310006	€. 55.237,00	Attivazione Di 91 Servizi	Tramite contrattualizzazione di fornitore esterno	180 giorni dalla notifica per individuazione del fornitore (entro il 20.03.2023); 240 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore per la conclusione delle attività.	Servizio Amministrativo. L'appalto per il presente progetto è stato avviato con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 25 del 23.01.2023 e annullata in autotutela con Determinazione RSA n. 58 del 21.02.2023 in quanto Alla luce di interventi chiarificatori pervenuta dal Dipartimento successivamente alla data di presentazione della candidatura da parte del Comune di Ortueri, e meglio dettagliate nella citata determinazione, cui si rinvia, risulta altamente probabile che la rendicontazione dell'intervento di che trattasi possa non superare i relativi controlli e comportare, quindi una revoca del contributo assegnato. Per tal ragione spetta alla Giunta Comunale autorizzare la rinuncia al finanziamento al fine di valutare una nuova presentazione di ammissione al finanziamento de quo con una rideterminazione dei servizi di incasso e pagamento da attivare. L'eventuale presentazione di una nuova istanza e il conseguente accoglimento potrà comportare una rideterminazione dell'importo complessivo del finanziamento di cui sarà dato conto in sede di variazione al Bilancio e/o nota di aggiornamento al DUP.
PA DIGITALE 2026 – misura 1.4.4 - missione 1 componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation Eu – investimento 1.4.4"estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE – CUP J31F22001270006	€. 14.000	Integrazione Spid e Cie	Tramite contrattualizzazione di fornitore esterno	360 giorni dalla notifica per individuazione del fornitore (entro il 28.07.2023); 300 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore per la conclusione delle attività. (entro il 09.08.2023).	Servizio Amministrativo.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria.

Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

B3) Le risorse destinate a missioni e programmi

Quadro Generale degli impieghi per missione

missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1.Servizi istituzionali, generali e di gestione	676.526,55	394.398,83	0,00	1.070.925,38	612.558,71	170.692,83	0,00	783.251,54	597.701,71	67.000,00	0,00	664.701,71
3.Ordine pubblico e sicurezza	37.763,42	0,00	0,00	37.763,42	37.763,42	0,00	0,00	37.763,42	37.763,42	0,00	0,00	37.763,42
4.Istruzione e diritto allo studio	72.875,40	0,00	0,00	72.875,40	72.875,40	0,00	0,00	72.875,40	72.635,40	0,00	0,00	72.635,40
5.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	148.030,00	4.366,09	0,00	152.396,09	133.030,00	0,00	0,00	133.030,00	134.110,00	0,00	0,00	134.110,00
6.Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.450,00	0,00	0,00	27.450,00	22.450,00	0,00	0,00	22.450,00	22.450,00	0,00	0,00	22.450,00
7.Turismo	66.370,00	20.000,00	0,00	86.370,00	44.870,00	15.000,00	0,00	59.870,00	44.870,00	15.000,00	0,00	59.870,00
8.Assetto del territorio ed edilizia abitativa	300,00	88.868,62	0,00	89.168,62	300,00	88.868,61	0,00	89.168,61	300,00	0,00	0,00	300,00
9.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	249.181,04	14.000,00	0,00	263.181,04	219.930,00	0,00	0,00	219.930,00	204.730,00	0,00	0,00	204.730,00
10.Trasporti e diritto alla mobilità	129.345,00	263.902,69	0,00	393.247,69	85.550,00	226.398,89	0,00	311.948,89	85.550,00	212.999,00	0,00	298.549,00
11.Soccorso civile	4.570,00	0,00	0,00	4.570,00	4.570,00	0,00	0,00	4.570,00	4.570,00	0,00	0,00	4.570,00
12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	490.798,71	123.360,62	0,00	614.159,33	420.201,40	36.992,27	0,00	457.193,67	440.201,40	27.000,00	0,00	467.201,40
13.Tutela della salute	600,00	0,00	0,00	600,00	150,00	0,00	0,00	150,00	150,00	0,00	0,00	150,00
14.Sviluppo economico e competitività	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
15.Politiche per il lavoro e la formazione professionale	87.605,25	0,00	0,00	87.605,25	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	49.000,00	0,00	0,00	49.000,00
20.Fondi e accantonamenti	105.041,13	0,00	0,00	105.041,13	79.841,06	0,00	0,00	79.841,06	81.021,95	0,00	0,00	81.021,95

50.Debito pubblico	7.345,87	0,00	26.151,65	33.497,52	6.208,47	0,00	24.186,65	30.395,12	5.120,11	0,00	25.275,01	30.395,12
99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	453.600,00	453.600,00	0,00	0,00	453.600,00	453.600,00	0,00	0,00	453.600,00	453.600,00
TOTALI	2.143.802,37	908.896,85	479.751,65	3.532.450,87	1.843.298,46	537.952,60	477.786,65	2.859.037,71	1.820.173,99	321.999,00	478.875,01	2.621.048,00

Principali obiettivi delle missioni

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Descrizione della missione		
• Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente e della comunicazione istituzionale; • l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; • l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; • lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale		
Programmi della Missione		
01.01 – Organi istituzionali		
01.02 – Segreteria Generale		
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali		
01.06 – Ufficio Tecnico		
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile		
01.08 – Statistica e sistemi informativi		
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali		
01.10 – Risorse Umane		
01.11 – Altri Servizi generali		
Obiettivi operativi		
Individuare nuove modalità di partecipazione decentrata; Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie; Migliorare la capacità di ascolto e risposta ai cittadini; Garantire l'adeguamento delle fonti normative comunali, la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa; Promuovere l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione; Razionalizzare le procedure di acquisto di beni e servizi; Presidiare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri finanziari; Valorizzare il patrimonio immobiliare sia per attività economiche che di interesse collettivo; Migliorare le procedure attinenti l'attività di edilizia privata; Proseguire nella realizzazione di opere pubbliche, impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente, anche nell'ottica di maggior efficientamento energetico e gestionale; Potenziare le attività per migliorare la pulizia e il decoro; Sensibilizzare, responsabilizzare e coinvolgere i cittadini sui temi del decoro e della sicurezza quali beni comuni.		

MISSIONE	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Descrizione della missione		
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia d'ordine pubblico e sicurezza		
Programmi della Missione		
03.01 – Polizia Locale ed amministrativa		
03.02 – Sistema integrato di sicurezza urbana		
Obiettivi operativi		
Potenziare l'attività di controllo e di vigilanza nel territorio comunale. A tal fine nel corso del 2019 è stato affidato l'incarico per la realizzazione di una rete di videosorveglianza del territorio di Ortueri per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio. Verifica sull'attività edilizia segnalando eventuali abusi edilizi ed illeciti amministrativi; Verifica e controlli presso le attività commerciali fisse e ambulanti; Gestione del mercato settimanale; Emissione di ordinanze e regolamentazione del traffico veicolare; Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi; Monitoraggio e coordinamento per la prevenzione di incendi con attività di verifica e controllo della pulizia e taglio siepi del centro urbano ed extraurbano; Verifica e controllo in materia di abbandono incontrollato dei rifiuti, segnalando la presenza di eventuali discariche abusive all'interno del territorio comunale; Verifica e controllo della corretta applicazione delle disposizioni contrattuali in materia di raccolta dei rifiuti; Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo. Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.		

MISSIONE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Descrizione della missione		
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.		
Programmi della Missione		
04.01 – Istruzione prescolastica		
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria		
04.04 – Istruzione universitaria		
04.05 – Istruzione tecnica superiore		
04.06 – Servizi ausiliari all'Istruzione		
04.07 – Diritto allo Studio		
Obiettivi operativi		
Favorire gli interventi per l'infanzia e per l'adolescenza al fine di promuovere un migliore ed efficace sistema educativo-pedagogico; Istituzione di attività post scolastiche a sostegno delle famiglie;		

Istituzione di attività volte alla conoscenza della storia locale e sarda; Orientamento formativo per le scuole secondarie di II grado e l'Università, con la collaborazione degli studenti Ortueresi che frequentano i suddetti percorsi formativi; Rendere più accessibili e sicuri gli edifici scolastici .
Finalità e motivazioni delle scelte
Opportunità formativa diversificate, accessibilità e inclusione dei percorsi formativi.

MISSIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Descrizione della missione		
Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.		
Programmi della Missione		
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico.		
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.		
Obiettivi operativi		
Incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali o direttamente dalle Associazioni locali.		
Finalità e motivazioni delle scelte		
Promozione di attività ludiche, ricreative e culturali al fine di incentivare la partecipazione dai più piccoli agli adulti, facendo delle iniziative delle vere e proprie occasioni di miglioramento del tessuto sociale. L'Ente si propone nel ruolo di promotore e co-promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Programmazione nuovi servizi e attività: - Cartellone annuale delle attività culturali; - Riqualificazione sala musicale comunale; - Cartellone di iniziative per l'estate ortuerese, in collaborazione con le Associazioni locali. Garantire i servizi ad oggi attivati: - Adesione scuola Musica intercomunale della Sardegna Centrale; - Contributi a sostegno delle attività Istituzionali delle Associazioni locali; - adesione al sistema bibliotecario gestito dalla C.M. Gennargentu/Mandrolisai . Promuovere la nascita di nuove iniziative e preservare quelle nate in questi anni, mantenendo l'autonomia delle associazioni che le hanno inventate e le portano avanti. Inserimento di Ortueri nei circuiti di Dromos e Culture Festival, al fine di arricchire e sviluppare ulteriormente l'offerta culturale. <u>Investimenti previsti:</u>		

MISSIONE	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Descrizione della missione		
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.		
Programmi della Missione		

06.01 – Sport e Tempo Libero
06.02 - Giovani
Obiettivi operativi
Incentivare la pratica sportiva anche attraverso l'erogazione di contributi a sostegno delle attività proprie delle Associazioni sportive presenti nel territorio; Riqualificazione, manutenzione e completamento delle strutture sportive al fine di creare spazi adeguati efficienti per lo svolgimento di diverse pratiche; Creazione di una Consulta Giovanile per la partecipazione attiva, la coscienza civica e la responsabilizzazione dei giovani; Creazione di un centro di aggregazione giovanile per attività e studio con l'aiuto di educatori.
Finalità e motivazioni delle scelte
Fornire alla comunità gli strumenti e i luoghi per praticare lo sport e diffonderne la cultura; Garantire ai giovani tutti gli strumenti per una crescita consapevole e la maturazione di una coscienza civica e democratica.

MISSIONE	07	TURISMO
Descrizione della missione		
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.		
Programmi della Missione		
07.01 - sviluppo e valorizzazione del turismo		
Obiettivi operativi		
Intervento comunale diretto al coinvolgimento di cittadini ed associazioni locali per la promozione di iniziative finalizzate alla creazione di una filiera di eventi da calendarizzare, utili a far conoscere ed apprezzare le ricchezze del territorio. In generale, appare evidente la necessità di una valorizzazione delle caratteristiche uniche e connotanti del paese mediante un progetto integrato di qualità, che ne abbracci le peculiarità distintive dal punto di vista demo-etno-antropologico nei propri elementi tangibili e intangibili. Si vuole rafforzare la manifestazione di Cortes Apertas, considerato che la suddetta manifestazione, inserita in un percorso di eventi socio-economici e culturali proposti con successo nel corso delle annualità precedenti, rappresenta una valida iniziativa per la promozione e la valorizzazione dei prodotti locali e del territorio in generale. Si intende infine valorizzare il Parco dell'Asino Sardo, rilanciando l'unicità del sito dal punto di vista turistico e dell'onoterapia.		
Finalità e motivazioni delle scelte		
Valorizzare le caratteristiche uniche e connotanti del paese mediante un progetto integrato di qualità, che ne abbracci le peculiarità distintive dal punto di vista demo-etno-antropologico nei propri elementi tangibili e intangibili. Studio e produzione di materiali utili alla ricezione turistica (guide, percorsi, cartelli indicativi per i monumenti e i luoghi di interesse). - Studio e miglioramento dell'evento Cortes Apertas, dando protagonismo ai produttori locali. - Creazione di un evento per la promozione e la valorizzazione del prodotto vitivinicolo, con un'attenzione a tutte le fasi del processo produttivo. - Adesione a reti locali e internazionali di promozione del territorio. - Promuovere, in collaborazione con gli altri comuni, progetti di costruzione di prodotti turistici d'area attraverso la conoscenza, l'esame e la valorizzazione degli elementi (infrastrutturali, strutturali e di contesto) del territorio, in una proposta riconoscibile e appetibile al mercato della domanda turistica regionale, nazionale e internazionale, in una visione integrata del turismo rurale, degli attrattori culturali e naturalistici. - Promozione del Parco dell'Asino Sardo: rilanciare l'unicità del sito sul piano regionale e nazionale non solo dal punto di vista turistico, ma puntando anche sull'onoterapia. Organizzazione annuale di un evento in cui valorizzare la razza in estinzione e il patrimonio etno-antropologico del paese. - Studio e valutazione del progetto dell'"albergo diffuso" insieme ai privati interessati		

MISSIONE	08	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Descrizione della missione		
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.		
Programmi della Missione		
08.01 – urbanistica e assetto del territorio		
08.02 – edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Obiettivi operativi		
Assicurare lo sfruttamento razionale del territorio, promuovendo l'edilizia sostenibile e le ristrutturazioni, nonché la protezione dell'ambiente, cioè la tutela e la salvaguardia dell'equilibrio e dell'armonico sviluppo dell'ecosistema.		
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici e dei regolamenti edilizi.		
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni, nonché le spese per la realizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e privata. Riqualificazione del parco giochi; Installazione di dissuasori nella SS 388 in corrispondenza dell'ingresso delle scuole elementari		
Finalità e motivazioni delle scelte		
L'azione sarà volta in particolar modo al centro storico, da valorizzare e da riabitare in forme nuove.		

MISSIONE	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Descrizione della missione		
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione di aree protette e parchi naturali; obiettivi di protezione civile		
Programmi della Missione		
09.01 – tutela del suolo		
09.02 – tutela valorizzazione e recupero ambientale		
09.03 – rifiuti		
09.04 - Servizio idrico integrato		
09.05 – aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione		
09.08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
Obiettivi operativi		
Puntare alla virtuosità dal punto di vista ecologico, a partire dall'educazione ambientale sino a tante piccole buone pratiche da incentivare nella vita quotidiana. Valorizzare il parco Mui Muscas - c.d. Parco dell'Asino Sardo, che attualmente ospita 57 esemplari. Ripristino della viabilità rurale; Riassetto e maggiore pulizia delle strade del paese; Pulizia del cimitero;		

Box dove restituire la plastica utilizzata a fronte di un incentivo economico; Istituzione di percorsi permanenti di educazione ambientale in collaborazione con le scuole; Tutela valorizzazione e recupero ambientale; Apertura dell'ecocentro e verifica della possibilità di predisporre uno spazio per la raccolta dei rifiuti speciali; Servizio di sportellistica informativa del Comune per facilitare smaltimento amianto. Creazione di una comunità energetica.
<i>Finalità e motivazioni delle scelte</i>
Ridefinire la disponibilità di verde urbano in termini di accessibilità e di fruibilità dei luoghi di aggregazione; Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e la loro differenziazione. Potenziare attraverso il programma "LAVORAS" con obiettivi di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale. Si prevede la riqualificazione ambientale delle aree verdi urbane inutilizzate mediante forestazione urbana e rurale, anche partecipata della comunità, associazioni e scuole, con piantumazione sia di nuovi alberi che di essenze arboree autoctone e tipiche della macchia mediterranea, ripulitura e controllo delle infestanti, per il miglioramento dell'ambiente anche per aumentare la sensibilità della comunità sui temi ambientali, con finalità sociali, estetiche, igienico-sanitarie e urbanistiche dando luogo inoltre a funzioni didattico, culturali, sociali e ricreative, altresì riqualificazione di sentieri e strade rurali mediante sistemazione del fondo stradale naturale degradato da fenomeni meteorici di dilavamento, ruscellamento e l'opportuna regimazione delle acque, ripristino di recinzioni in muratura a secco e staccionate, necessari al raggiungimento di fontane e di siti con particolari caratteristiche ambientali, naturalistiche e culturali, riqualificazione e salvaguardia delle stesse anche per una maggiore fruibilità ciclopeditone.

MISSIONE	10	TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Descrizione della missione		
Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.		
Programmi della Missione		
10.05 – viabilità e infrastrutture stradali		
Obiettivi operativi		
Manutenzioni ordinaria e straordinarie della viabilità urbana mirata a mantenere efficiente l'infrastruttura esistente. Potenziamento della viabilità rurale;		
Ottimizzazione e integrazione dell'illuminazione pubblica;		
Finalità e motivazioni delle scelte		
Mantenere in efficienza la rete stradale e la rete di illuminazione pubblica.		

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
Descrizione della missione		
Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio		
Programmi della Missione		
11.01 – protezione civile		
Obiettivi operativi		
Programmazione degli interventi di protezione civile sul territorio comunale.		
Sensibilizzazione della cittadinanza		

Finalità e motivazioni delle scelte
Favorire le attività prevenzione, vigilanza e di repressione degli incendi boschivi. Per le ispezioni sul territorio si può fare affidamento anche sulla Compagnia Barracellare presente nella comunità.

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Descrizione della missione		
Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito; Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali; Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale		
Programmi della Missione		
12.01 – Interventi per l’Infanzia e i Minori e per Asilo Nido		
12.02 – Interventi per la disabilità		
12.03 – Interventi per gli anziani		
12.04- interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		
12.05 – Interventi per le famiglie		
12.07 – programmazione governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali		
12.08 – cooperazione e associazionismo		
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale		
Obiettivi operativi		
Conferma e potenziamento degli interventi attualmente in essere con miglioramento della qualità del servizio; manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili connessi alla missione in oggetto.		
Sostegno alle famiglie nello svolgimento di funzioni e compiti educativi, agevolare l’accesso ai servizi socio-educativi per le famiglie con fasce di reddito basse, tra le finalità conciliare i tempi di vita dei genitori nonché la diffusione della cultura e dei diritti dell’infanzia e adolescenza. In tal senso si programma il reperimento dei fondi per l’apertura di un centro di aggregazione giovanile e di doposcuola. Si programma infine un campo scuola/colonia annuale per i bambini in età scolare;		
Il sostegno a favore di soggetti disabili si orienta ad una sempre più stretta collaborazione tra i Servizi Sociali e i Servizi Sanitari, in un’ottica di integrazione degli interventi e di partecipazione degli stessi disabili insieme alle loro famiglie. Precipuamente si concretizzano in interventi di servizi domiciliari, finalizzati al supporto della vita in ambito domestico sia attraverso attività di assistenza e cura materiale della persona che attraverso la valorizzazione delle risorse della persona disabile e della sua famiglia, salvaguardando e valorizzando le reti di supporto informale.		
Garantire il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Promuovere progetti per incontro e scambio generazionale con i bambini in età scolare.		
Favorire l’inclusione sociale attraverso la realizzazione di attività finalizzate al miglioramento dell’occupabilità, alla promozione dell’accesso e del reinserimento al lavoro, all’attivazione di misure di sostegno per l’accesso alla casa e per la riqualificazione dei contesti abitativi e all’adozione di azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica		
Il sostegno a favore delle famiglie si orienta ad una sempre una stretta collaborazione tra i Servizi Sociali e le famiglie che si trovano in situazione di necessità correlata ad un grave momento di difficoltà del proprio ciclo di vita. Se nella famiglia è presente una persona disabile, precipuamente gli interventi si concretizzano in attività di “care” finalizzati al supporto della vita in ambito domestico sia attraverso attività di assistenza e cura materiale della persona che attraverso la valorizzazione delle risorse della persona disabile e della sua famiglia, salvaguardando e valorizzando le reti di supporto informale.		
Sostegno al terzo settore e al servizio civile.		
Favorire l’accesso e garantire il livello di qualità dei servizi cimiteriali.		
Finalità e motivazioni delle scelte		

Miglioramento della qualità dei servizi erogati.

MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Descrizione della missione		
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Creazione di un Centro specializzato nell'erogazione di Terapie Assistite con Animali (TAA) ed Educazione Assistita con Animali (EAA).		
Programmi della Missione		
14. 01 - Industria, PMI e Artigianato		
14.02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		
Obiettivi operativi		
La nostra azione sarà innanzitutto volta al miglioramento delle infrastrutture atte ad attrarre investimenti e ad una costante politica di indirizzo e ammodernamento delle risorse produttive locali, a partire dall'allevamento, dalla viticoltura e dal sughero. Ortueri deve definire un proprio modello di sviluppo articolando e diversificando le attività già presenti, dando prospettive a chi vuole stabilizzarne di nuove e puntando su un apporto formativo costante atto a innovare i processi produttivi e il prodotto finito, così da inserire il paese in nuove reti di commercializzazione.		
Incentivi a chi compie i primi passi di filiera per latte, carni e altri prodotti conservati; Apertura del mercato civico;		
Creazione del marchio "De. C. O." – denominazione comunale d'origine; Promozione di una rete dei produttori ortueresi, attraverso l'istituzione di un Centro Commerciale Naturale e altre forme di associazionismo.		
Finalità e motivazioni delle scelte		
Potenziare il tessuto produttivo locale e accrescere le competenze presenti sul territorio		

MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Descrizione della missione		
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.		
Programmi della Missione		
15.01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		
15.02 – Formazione professionale		
15.03 – Sostegno all'occupazione		
Obiettivi operativi		
Attivazione dei cantieri LAVORAS.		
Indagine di mercato volta alla conoscenza del fabbisogno occupazionale inespresso del paese		
Sostegno agli Erasmus per giovani imprenditori e corsi di formazione rilasciati da Enti formativi, GAL e associazioni.		

Apertura di uno spazio di co-working nei locali delle scuole medie.
Avvio corsi di formazione IAA
Finalità e motivazioni delle scelte
Rafforzare le opportunità di lavoro, l'occupabilità e la formazione.

B3) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del Nuovo Codice, lo ricordiamo, è quello che fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”*

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”*

Programma degli acquisti di beni e servizi biennio 2023 – 2024

Il programma deve riportare tutti i procedimenti di gara, che si intende esperire nel biennio di riferimento, qualsiasi sia la procedura per la scelta del contraente e la fonte di finanziamento.

Dalla ricognizione effettuata dai Responsabili dei Servizi sono previsti nel biennio 2023/2024, i seguenti affidamenti di importo superiore ai 40.000,00:

- servizio di gestione e custodia del parco dell'Asino Sardo;
- servizio di refezione scolastica in scadenza a maggio 2023 (affidamento triennale);
- progetti nativi PNRR ricadenti nell'iniziativa PA DIGITALE 2026. I progetti, nel loro dettaglio, sono indicati nel prospetto sottostante: si precisa che non tutti hanno un importo pari o superiore a 40.000 euro (condizione definita dall'art. 21 del D.lgs 50/2016 per l'inserimento nel programma biennale servizi e forniture), ma l'inserimento degli stessi all'interno della presente programmazione è necessaria in applicazione delle vigenti disposizioni normative e di prassi amministrativa, citate in premessa (rif. D.L. 77/2021 e Circolare MEF 29/2022).

Amministrazione	Codice fiscale	Codice IPA	Regione-Provincia	Indirizzo	Telefono	Pec
Comune di Ortueri	00177790912	UFAUBL	Sardegna-Nuoro	Via Cavallotti,12	0784/66223	protocollo@pec.comune.ortueri.nu.it

Servizio	tipologia	Oggetto	Modalità affidamento	importo	RUP	fonte di finanziamento
----------	-----------	---------	----------------------	---------	-----	------------------------

Amministrativo	servizio	Servizio mensa scolastica	Procedura aperta o negoziata	Oltre € 40.000,00 ed entro € 139.000,00	Responsabile Settore Amministrativo	Stanziamenti di Bilancio Comunali
Amministrativo	servizio	PNRR PA Digitale 2026 – misura 1.4.3 APPIO CUP J31F22002300006	Affidamento diretto	Inferiori a € 40.000,00	Responsabile Settore Amministrativo	Finanziamenti PNRR
Amministrativo	servizio	PNRR PA Digitale 2026 – misura 1.4.1- Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici- CUP J31F22000450006	Affidamento diretto	Inferiori a € 40.000,00	Responsabile Settore Amministrativo	Finanziamenti PNRR
Amministrativo	servizio	PNRR PA Digitale 2026 – misura 1.2- “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” CUP J31C22000490006	Affidamento diretto	Inferiori a € 40.000,00	Responsabile Settore Amministrativo	Finanziamenti PNRR
Amministrativo	servizio	PNRR PA Digitale 2026 – misura 1.4.3-adozione piattaforma PagoPA “- CUP J31F22002310006	Affidamento diretto	Inferiori a € 40.000,00	Responsabile Settore Amministrativo	Finanziamenti PNRR
Amministrativo	servizio	PNRR PA Digitale 2026 – misura 1.4.4- Estensione dell'utilizzo Delle Piattaforme Nazionali di Identità digitale - SPID CIE – CUP J31F22001270006	Affidamento diretto	Inferiori a € 40.000,00	Responsabile Settore Amministrativo	Finanziamenti PNRR
Tecnico	servizio	Servizio di Gestione e Custodia del Parco dell'Asino Sardo	Affidamento Diretto	Oltre € 40.000,00 ed entro € 139.000,00	Responsabile Servizio Tecnico	Stanziamenti di Bilancio Comunali

6) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

(art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 598 della finanziaria 2008 tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, sono tenute ad adottare piani triennali volti a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione di quelli infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile

I piani devono essere operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

Vanno pubblicati sul sito internet degli Enti e a consuntivo annuale deve essere redatta una relazione da inviare agli organi di revisione ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

In attuazione della vigente normativa, è stato adottato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2019-2021, di seguito riportato. La redazione della relazione annuale a consuntivo, ai sensi dell'art. 2 commi da 594 a 599 della L.R. 244/07, relativa all'anno 2018, si provvederà sulla base dei dati disponibili alla chiusura dell'esercizio.

Dal presente Piano, come dai precedenti documenti, è dato rilevare che la dotazione strumentale di questo Ente è da considerarsi strettamente funzionale al mantenimento di standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali. Pertanto i costi di gestione non risultano avere margini di riduzione e quindi non è possibile prevedere particolari strategie a ciò finalizzate. Contrariamente, le dotazioni informatiche registrano, inevitabilmente incrementi dei costi per effetto del processo in atto di ammodernamento della Pubblica Amministrazione in attuazione degli adempimenti tecnologici di cui al nuovo Codice di Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Conseguentemente non si ritiene di adottare particolari e strategiche misure di riduzioni, ma solo un rinnovato invito agli addetti ai lavori, di dare sempre massima attuazione alle possibili misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e di comparatività dei costi, mediante ricerca sul mercato di offerte economicamente più convenienti.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare, quest'Amministrazione comunale, nei limiti delle risorse disponibili, si adopererà per la valorizzazione dello stesso al fine di migliorare la fruibilità e la conformità alle norme sulla sicurezza e impiantistiche e consentire anche una riduzione delle spese di funzionamento.

PIANO TRIENNALE 2022/2024 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI (art. 2, commi da 594 a 599, Legge 24.12.2007 n. 244)

Il presente piano è stato elaborato dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali informatiche che corredano le stazioni di lavoro al fine di individuare diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, ove possibile, in modo da perseguire obiettivi di razionalizzazione, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

Al fine di meglio interpretare l'ampiezza delle dotazioni è opportuno segnalare che la dotazione organica del Comune, alla data di redazione del presente piano, è composta da n. 9 dipendenti e precisamente:

Area amministrativa:

Segretario Comunale a scavalco;

n. 1 addetto all'ufficio demografico/stato civile/elettorale;

n. 1 addetto + n. 1 addetto part-time al 50% ai servizi generali;

n. 1 vigile urbano;

n. 1 addetto ai servizi socio-culturali part-time;

Area finanziaria:

n. 1 addetto + n. 1 addetto part-time al 50% al servizio finanziario/tributi;

Area tecnica:

- n. 2 addetti al servizio tecnico;
- n. 1 addetto servizi tecnici-manutentivi part-time

DOTAZIONI INFORMATICHE E D'UFFICIO- art.2 c.594 lett. a)

Gli uffici comunali hanno tutti sede presso il palazzo municipale di Via Cavallotti n. 12, dove sono allestite complessivamente le seguenti postazioni di lavoro:

PRESSO IL MUNICIPIO:

Ufficio	Dotazioni Informatiche	Apparecchi telefonici fissi
Anagrafe / Stato Civile / Elettorale	n. 2 P.C. con UPS n. 3 stampanti di cui una in formato A3 e una ad aghi per la redazione degli atti di stato civile; n. 2 stampanti per etichette abbinate al software per la gestione elettronica del protocollo; n.1 PC fornito dal Ministero per la carta di identità elettronica completo di stampante multifunzione	n. 2
Servizi Sociali / Amministrativo	n. 1 P.C. con UPS	n.1
Polizia Locale / SUAPE / Amministrativo	n.1 P.C. con UPS n.1 stampante in formato A3	n.1
Finanziario	n. 2 P.C di cui n.1 con UPS; n. 1 stampante;	n.2
Tributi	n. 2 P.C di cui n.1 a servizio della Protezione Civile; n. 2 stampanti multifunzione di cui n. 1 con scanner;	
Tecnico	n. 2 P.C. ciascuno dei quali collegato a UPS dedicato n. 1 stampante per grandi formati (plotter formato A1+)	n.1
Segreteria	n. 1 P.C.	n.1
Amministrativo	n. 1 P.C. con UPS n. 1 stampante A4	n.1
Ufficio Sindaco	n. 1 P.C. con UPS n. 1 stampante A4 multifunzione con scanner	n.1

PRESSO LA BIBLIOTECA:

Ufficio	Dotazioni Informatiche	Apparecchi telefonici fissi
Biblioteca	n. 1 P.C. n. 1 stampante A4 multifunzione con scanner e fotocopiatrice	

Sono inoltre presenti fra le dotazioni informatiche del Municipio:

Q.tà	Dotazioni Informatiche	Q.tà	Dotazioni Informatiche
2	Server di rete	1	Fotocopiatrice multifunzione A3+
1	Centralina di rete	1	Gruppo di continuità
1	Apparato collegamento wireless	2	Switch
1	Router	1	Firewall
1	Unità di memorizzazione		

Rispetto alla fotocopiatrice multifunzione è attivo dal 2019 un contratto di noleggio in scadenza nel 2024.

Fra le dotazioni **non informatiche**:

Q.tà	Descrizione	Q.tà	Descrizione
1	rilevatore di presenze	4	distruggi documenti
1	lavagna interattiva	1	fotocamera digitale
1	proiettore	4	calcolatrice da tavolo scrivente
1	rilegatrice	1	armadio rotante per elettroarchivio ufficio anagrafe
1	plastificatrice	1	gruppo scaffalature scorrevoli archivio comunale

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva che è funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici, essendo distribuita con le seguenti modalità:

- un P.C. per ogni postazione di lavoro e collegamento con stampante/fotocopiatrice di rete. Tutti i personal computer, con relativo sistema operativo, sono dotati degli applicativi previsti per le funzionalità necessarie per le attività da svolgere (Internet Explorer, posta elettronica, office ecc.);
- server necessario per la gestione della rete informatica comunale, sono stati previsti sistemi di backup delle banche dati, in modo da poter ricorrere a eventuali ripristini in caso di perdita di dati per guasti;
- Router per la gestione delle connessioni esterne della rete informatica;

- Fotocopiatrice con funzioni di stampante A4/A3+ di rete e scanner di rete ad uso di tutti gli uffici;

Nel corso del 2022 sono stati sostituiti i seguenti PC:

- postazione Ufficio Ragioneria con nuovo Personal Computer dotato di scheda grafica integrata, nuova tastiera e mouse, nuovo processore, nuovo sistema operativo Windows 11, adeguata dotazione RAM e dotato di n. 3 Hard Disk di tipo SSD (di cui n. 1 dedicato al sistema operativo, n. 1 per i dati correnti e n. 1 dedicato all'archiviazione dei vecchi dati) oltre pacchetto office 2022 e doppio monitor HD ciascuno da 27,5 pollici;
- postazione Ufficio del Responsabile Area Amministrativa con nuovo Personal Computer dotato di scheda grafica integrata, nuova tastiera e mouse, nuovo processore, nuovo sistema operativo Windows 11, adeguata dotazione RAM e dotato di n. 3 Hard Disk di tipo SSD (di cui n. 1 dedicato al sistema operativo, n. 1 per i dati correnti e n. 1 dedicato all'archiviazione dei vecchi dati) oltre pacchetto office 2022;
- postazione Ufficio del Sindaco con nuovo Personal Computer dotato di scheda grafica integrata, nuova tastiera e mouse, webcam, nuovo processore, nuovo sistema operativo Windows 11, adeguata dotazione RAM e dotato di n. 3 Hard Disk di tipo SSD (di cui n. 1 dedicato al sistema operativo, n. 1 per i dati correnti e n. 1 dedicato all'archiviazione dei vecchi dati) oltre pacchetto office 2022;
- postazione/1 Ufficio Tecnico con nuovo computer Work Station dotato di scheda grafica dedicata HD, nuova tastiera e mouse, nuovo processore, nuovo sistema operativo Windows 11, adeguata dotazione RAM e dotato di n. 3 Hard Disk di tipo SSD (di cui n. 1 dedicato al sistema operativo, n. 1 per i dati correnti e n. 1 dedicato all'archiviazione dei vecchi dati) oltre pacchetto office 2022 e doppio monitor HD ciascuno da 27,5 pollici;
- postazione/2 Ufficio Tecnico con nuovo computer Work Station dotato di scheda grafica dedicata HD, nuova tastiera e mouse, nuovo processore, nuovo sistema operativo Windows 11, adeguata dotazione RAM e dotato di n. 3 Hard Disk di tipo SSD (di cui n. 1 dedicato al sistema operativo, n. 1 per i dati correnti e n. 1 dedicato all'archiviazione dei vecchi dati) oltre pacchetto office 2022 e doppio monitor HD ciascuno da 27,5 pollici;

Per la sicurezza del sistema ad ogni postazione di lavoro sono assegnate password personali per l'accesso ai singoli software applicativi ed alla casella di posta elettronica e PEC; La rete internet è dotata di filtri automatici che impediscono (per quanto possibile) l'accesso a siti non rientranti nelle finalità istituzionali e non permettono l'accesso dall'esterno.

Nel corso del 2021 si è provveduto alla sistemazione della sala server mediante: fornitura e installazione NAS di rete backup 4HDD x 4TB x server Halley Dedicato, fornitura e installazione NAS di rete backup server Ortueri dedicato - NAS di rete 4HDD x 4TB x server Ortueri dedicato, nuovo firewall Firewall Zyxel ATP100 e configurazione policy, rimozione switch inadeguati + installazione nuovo switch 24 porte + dorsale in fibra + fornitura transceiver HP J4858D Aruba 1G + fornitura cavo fibra ottica, Fornitura Connettore VDE maschio C14 + Mesola per RACK 19", intervento tecnico reset password ILO dei due server fisici e di root del sistema, intervento tecnico su RACK per rimozione apparati inutilizzati, adeguamento connessioni e armadio - spostamento vecchio server su nuovo RACK.

Non è ipotizzabile una riduzione delle postazioni informatiche o una diversa collocazione delle stesse essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'ente.

Inoltre, nel corso del 2022 sono stati sostituiti i seguenti PC della Biblioteca:

- postazione unica con nuovo Personal Computer dotato di scheda grafica integrata, nuova tastiera e mouse, nuovo processore, nuovo sistema operativo Windows 11, adeguata dotazione RAM e dotato di n. 3 Hard Disk di tipo SSD (di cui n. 1 dedicato al sistema operativo, n. 1 per i dati correnti e n. 1 dedicato all'archiviazione dei vecchi dati) oltre pacchetto office 2022 e monitor HD ciascuno da 27,5 pollici;

Obiettivi per il triennio.

In considerazione della consistenza della dotazione e della non possibilità di effettuare particolari strategie di razionalizzazione dei beni e delle spese di funzionamento, in relazione agli interventi già realizzati di recente, si prevede comunque di adottare le seguenti misure:

- sostituzione degli UPS in dotazione ai PC degli Uffici Comunali a causa della vetustà degli attuali apparecchi;
- sostituzione delle apparecchiature (non oggetto di recente intervento) per obsolescenza, quando è tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica, inficiando l'efficienza delle relative funzioni, considerando convenzionalmente un tempo di vita ordinario di un personal computer pari a 4 anni e per le altre apparecchiature accessorie (stampanti, scanner, etc...) di 5 anni. Si procederà alla sostituzione prima di tale termine solo nel caso di guasto irreparabile o qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dal consulente informatico esterno;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.
- gli acquisti verranno effettuati garantendo il rapporto qualità/prezzo, e offerte economicamente più convenienti mediante indagini di mercato e, facendo riferimento, ove possibile, ai parametri prezzi/qualità previsti dalle convenzioni CONSIP s.p.a., quale limite massimo inderogabile o ricorrendo, se possibile, al mercato elettronico (MEPA).

Particolare attenzione occorre prestare alle stampanti, che rappresentano uno degli strumenti più dispendiosi in termini di manutenzione e utilizzo.

Si propongono, in un'ottica di efficienza e di risparmio, le seguenti misure da osservare, seppure minime:

- l'utilizzo di cartelle condivise in rete per scambiare informazioni fra gli uffici;
- utilizzare la posta elettronica e la casella di PEC per la trasmissione di tutti gli atti comunali agli enti, alle associazioni, ai fornitori, etc.;
- Incentivare l'utilizzo di carta riciclata per le copie "ad uso ufficio" e per la stampa di bozze, privilegiando la stampa fronte e retro;
- ricorrere, quanto più possibile, alla fotocopiatrice per le stampe;
- valutare il ricorso a contratti di noleggio delle stampanti;

Gli acquisti di software e/o aggiornamenti verranno effettuati in base alle nuove e concrete esigenze dei singoli Uffici funzionali per l'adeguamento a nuove disposizioni normative o per l'opportunità di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Nel corso dell'anno si prevede la sostituzione del Personal Computer nella postazione della Biblioteca Comunale in quanto obsoleto e non del tutto funzionante, con nuovo pc dotato di scheda grafica integrata, nuova tastiera e mouse, nuovo processore, nuovo sistema operativo Windows 11, adeguata dotazione RAM e Hard Disk di tipo SSD, nuovo pacchetto office.

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA FISSA E MOBILE

Non sono attive utenze di telefonia mobile.

Sono attualmente attive, con oneri a carico dell'Amministrazione n.6 utenze di telefonia fissa così distribuite:

SEDE MUNICIPALE

Gli uffici comunali sono dotati di n. 2 linee telefoniche per fonia (66223 e 66319) di cui una ISDN, una linea dati ADSL per l'impianto di videosorveglianza e una nuova linea dati 100 Mega attivata a cavallo degli anni 2021/2022. Tutte le linee hanno contratti attivati con Tim. Gli apparecchi telefonici sono di proprietà dell'Ente.

Ogni ufficio e postazione di lavoro sono dotati di un apparecchio telefonico.

Le linee dati/internet sono gestite tramite abbonamento a canone fisso che, considerato l'ampio e crescente utilizzo di tale tecnologia, consente notevoli risparmi di spesa rispetto alle tariffe a consumo.

SCUOLA DELL'OBBLIGO

Il Comune è tenuto per obbligo legislativo a garantire le spese telefoniche degli istituti scolastici pubblici esistenti nel proprio territorio.

Nell'immobile che ospita sia la scuola elementare che la scuola media è attiva una linea telefonica per fonia ISDN attivata a cavallo degli anni 2021/2022, una linea dati ADSL per l'impianto di videosorveglianza e una linea dati ADSL per internet, anch'essa aggiornata (per velocità di connessione) a cavallo degli anni 2021/2022. Tutte le linee hanno contratti attivati con Tim.

BIBLIOTECA

La Biblioteca Comunale è dotata di n. 1 linea telefonica per fonia e una nuova linea dati 100 Mega attivata a cavallo degli anni 2021/2022. Tutte le linee hanno contratti attivati con Tim. Gli apparecchi telefonici sono di proprietà dell'Ente.

Come già accennato, nel mese di novembre 2021 l'ente ha aderito ad un'offerta relativa all'attivazione della superfibra veloce 100 mega denominata Connessione Superfibra Pacchetto LineaValore PA al fine di rendere veloci sia le connessioni degli uffici municipali che le altre connessioni (linee dati scuole, biblioteca e tutti gli impianti di videosorveglianza), nonché di ottimizzare i costi contrattuali relativi alle linee fonia attive. Le nuove linee sono state attivate a cavallo degli anni 2021/2022.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO - Art. 2 c. 594 lett. b)

I mezzi di servizio in dotazione del Comune sono i seguenti:

Tipo Veicolo	Targa / Anno prima immatricolazione	uso	servizio
Autovettura a propulsione elettrica Fiat 500e Icon	GE043FC / 2022	servizi interni territoriali ed extra territoriali	tutti i servizi
Autovettura Opel Corsa 1.2	EC800CK / 2010	servizi interni territoriali ed extra territoriali	Polizia locale / vigili urbani + tutti i servizi
Autocarro senza rimorchio Mitsubishi Fuso Truck Fb 83	DN865TS / 2008	servizi interni territoriali	Servizio tecnico-manutentivo
Autocarro senza rimorchio Bremach N GR35 4x4	CA679483 / 1991	servizi interni territoriali	Servizio tecnico-manutentivo
Autovettura fuoristrada Land Rover Defender 90 Td	ZA809BC / 1997	servizi interni territoriali	Servizio tecnico- manutentivo
Ciclomotore commerciale a 3 ruote Piaggio Ape P501	AY97282 / 1986	servizi interni territoriali	Servizio tecnico- manutentivo
Macchina operatrice semovente - Terna JCB 2CX	AF S748 / 2006	servizi interni territoriali	Servizio tecnico- manutentivo
Spazzatrice stradale	AD Z227 / 2003	servizi interni territoriali	Servizio tecnico- manutentivo

Il comune di Ortueri ha attualmente in dotazione due autovetture di servizio:

- un'autovettura di servizio utilizzata prevalentemente dal vigile urbano e in occasione di missioni che comportano spostamenti per grandi distanze anche dagli altri dipendenti (Opel Corsa 1.2);
- un'autovettura full electric (a propulsione 100% elettrica) acquistata nel 2022 a seguito di finanziamento RAS per l'acquisto di un nuovo veicolo elettrico in sostituzione di un mezzo a combustione interna già in dotazione, di cui alla L.R. 17/21 art. 14 co. 7 – bando FSC 2014/2020 – linea d'azione 1.2.2 – Smart City. L'autovettura (Fiat 500e Icon) ha sostituito il vecchio mezzo in dotazione all'ente Volkswagen Caravelle Td, furgone finestrato a 8 posti immatricolato autovettura, con motore termico a gasolio e datato 1989, il quale ad oggi non risulta più tra le disponibilità patrimoniali dell'ente poiché rottamato.

La spazzatrice stradale non è attualmente utilizzata.

Si ritiene che il numero dei mezzi non possa essere ulteriormente ridotto, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi alla popolazione.

L'eventuale sostituzione di mezzi ormai obsoleti appare di difficile attuazione in considerazione dei tagli introdotti D.L. 78/2010 convertito nella L 122/2010 in quanto già a decorrere dal 1° gennaio 2011 è prevista la riduzione delle spese per l'acquisto e la manutenzione delle autovetture che non possono essere superiori all'80% di quelle sostenute nel 2009. È prevista la deroga sulle spese solamente per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della pubblica sicurezza

BENI IMMOBILI - Art. 2 c. 594 lett. c)

Allo stato attuale il patrimonio immobiliare è il seguente:

Beni immobili per l'esercizio delle funzioni istituzionali:

- FABBRICATO di via Cavallotti n. 12: adibito a MUNICIPIO nel quale sono concentrati tutti gli uffici comunali, la sala consiliare e l'archivio comunale;
- FABBRICATO di piazza Marconi (ex Municipio): adibito, al piano terra, ad attività ricreative e culturali, al 1° piano a Biblioteca comunale con reception, sale lettura e sala informatica;
- FABBRICATO di via Umberto che ospita la scuola elementare e la scuola media;
- FABBRICATO di via Umberto (ex scuola media) in parte adibito a sede di alcune Associazioni operanti nel territorio (compagnia Barracellare, associazioni sportive di calcio e di Judo, cori polifonici, associazioni sindacali operanti come centri di assistenza fiscale) e in parte in corso di demolizione per efficientamento energetico e nuova destinazione d'uso;
- PALESTRA COMUNALE in uso alle associazioni sportive presenti nel territorio;
- FABBRICATO di via Mazzini, adibito a Deposito Comunale e Garage, per il rimessaggio di attrezzature e materiali vari necessari ai lavori di manutenzione e autorimessa nella quale sono ricoverati tutti i mezzi comunali (autoparco).
- FABBRICATO in piazza Aldo Moro adibito a sede della Croce Verde.

Fanno inoltre parte del patrimonio indisponibile i seguenti immobili ad uso pubblico per destinazione:

Impianti sportivi	Impianto Sportivo polivalente in via Umberto.
	Campo da Calcio in loc. "Baccu Ide" con tribune e fabbricato adibito a spogliatoi/servizi igienici e deposito.
	Campo da gioco a bocce in via Umberto c/o corte ex scuole elementari.
	Bocciodromo Coperto in località "Bau" – aperto su 4 lati
	Campo da Tiro a Volo in loc. "Mui Muscas".

Altri Fabbricati	Comunità Alloggio Anziani in Corso Umberto n. 67.
	Fabbricato di civile abitazione c/o comunità alloggio anziani “ex casa Serra” sita in via Umberto
	Fabbricato di civile abitazione da adibire a sede di associazioni di volontariato “ex casa Demontis” in via Barone Mannu
	Fabbricato da destinare a centro promozionale ed espositivo della cultura contadina e pastorale locale “ex casa Cao” in via Oristano con accesso anche da via Vittorio Emanuele
	Costruzione tipica denominata “Muristenes” presso il Santuario di Santa Maria, adibita a locale d’appoggio per attività socio-culturali delle associazioni e comitati.
	Fabbricato in loc. “Parco Bau” destinato a Centro di Aggregazione Sociale + tettoia polivalente aperta su 3 lati + altro fabbricato adibito a locali tecnici + altro fabbricato adibito a servizi igienici.
	Fabbricato in Via Berlinguer adibito a Mercato Civico, attualmente non aperto al pubblico poiché in corso di ultimazione.
	N. 5 fabbricati ad uso tecnico e di deposito, di cui n. 1 c/o scuole elementari e medie (ex Vodafone), n. 1 c/o Piazza Martiri (sala quadri impianti IP), n. 1 in Via Santa Maria, n. 1 in Via Cavour e n. 1 c/o area PIP (quadri elettrici).
	Fabbricato in Via Cavallotti da destinare a finalità di pubblica utilità (delibere di CC n. 26/2012 e di GM n.48/2013)
	N. 8 fabbricati siti in loc. “Mui Muscas” presso il Parco dell’Asino Sardo di cui n. 4 (2 chiusi e 2 tettoie aperte su 4 lati) adibiti a ricovero degli asini presenti nel parco e stoccaggio foraggi e mangimi, n. 1 polivalente adibito a ufficio veterinario, sala medica veterinaria e ricovero temporaneo per trattamento veterinario, n. 1 adibito a servizi igienici, n. 1 in corso di costruzione adibito ad alloggio custode e n. 1 polivalente adibito a punto ristoro e supporto delle attività inerenti l’assistenza degli animali.
	N. 5 fabbricati siti presso il Campo di Tiro al Volo/al Piattello di cui n. 2 tettoie polivalenti aperte su 4 lati, n. 1 barbecue aperto su 4 lati, n. 1 adibito a servizi igienici e n. 1 polivalente adibito a punto ristoro e supporto delle attività.
	Punto di avvistamento/vedetta in località “S’Unturgione”, torre ad uso sorveglianza estiva per la prevenzione incendi.
	Ecocentro in loc. “Pranu de Pontes” a supporto delle attività di raccolta dei rifiuti, di recente ristrutturazione per adeguamento normativo, regolarmente aperto al pubblico e gestito dalla ditta appaltatrice della raccolta RSU.
	Struttura adibita a Punto Ristoro all’interno del parco dell’asino sardo in località “Mui Muscas”
Altri Beni	Anfiteatro Comunale c/o Scuole Elementari e Medie
	Parco Giochi in Via Umberto – periferia direz. Neoneli.

Si evidenzia che l’ente dovrebbe riscuotere il canone annuale di € 13.619,59 per la concessione in gestione dell’immobile adibito a Comunità Alloggio Anziani (fino al 31/07/2028), tuttavia il medesimo non è dovuto fino al 31/07/2023 come da capitolato di appalto.

Si rileva che la maggior parte degli immobili non producono redditi in quanto destinati a finalità istituzionali.

Obiettivi per il triennio

I costi per la gestione degli immobili adibiti a servizi istituzionali, non possono avere margini di diminuzione in quanto già utilizzati in maniera razionale, per cui ulteriori economia risulterebbero impossibili o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell’Ente.

Obiettivo dell'Amministrazione è di valorizzare il patrimonio immobiliare, nell'ambito delle risorse disponibili, per il decoro del paese, per una migliore fruibilità dello stesso dai cittadini e da parte delle Associazioni, la cui collaborazione è indispensabile per i piccoli Comuni per lo svolgimento di servizi sociali, sportivi, culturali, turistici ecc.

Nel riconoscere il valore sociale e civile dell'attività che svolgono le Associazioni per il paese, il Comune garantisce l'utilizzo gratuito dei beni comunali.

8) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI (art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112)

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera della Giunta comunale, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, **non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali**, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Attualmente risultano valorizzati i seguenti immobili:

- La Comunità Alloggio per anziani sita in Corso Umberto, 67 in concessione alla RTI Cooperativa Sociale "Essequadro" e Cooperativa Sociale "Magi" ETS;

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023/2025 non è stato redatto, in quanto al momento, non sono previsti interventi di riqualificazione e di alienazione del patrimonio immobiliare.

Programma affidamento incarichi esterni

L'art.46 comma 2, del D.L. 212/2008 convertito in legge 133/2008, che modificando l'art.3, comma 55, della legge 244/2007 stabilisce:

Al comma 1: il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come codificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, è così sostituito: «6. *Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo*

svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso».

Al comma 2, l'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*».

Al comma 3, l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «*Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo*».

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;

- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*);
- gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;
- gli incarichi conferiti ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carenza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

Sulla base delle attestazioni prodotte dai Responsabili di Servizio, ciascuno per il proprio settore di competenza, riguardo agli adempimenti previsti dalla normativa si dà atto:

- che per l'anno 2023 non si prevedono spese per incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.3 comma 56 della Legge 244/2007 e per incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché di Co.Co.Co ai sensi dell'art.14 comma 1 e 2 del DL 66/2014 convertito in legge 89/2014;
- che per l'anno 2023 si prevedono incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore e pertanto esclusi dalla normativa in oggetto.

8) IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Opere Pubbliche Non Native PNRR

La programmazione delle opere pubbliche è stata condizionata dall'introduzione, a livello statale, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, c.d. PNRR.

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178, commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;

Il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021 n. 101, il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, legiferano in merito alle misure relative al PNRR, alla governance e al rafforzamento della capacità amministrativa delle P.A. funzionale all'attuazione del piano.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, nonché i successivi D.M. del 23 Novembre 2021 e DM del 3 Febbraio 2022 hanno stabilito l'Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione

Il DPCM del 15 settembre 2021 ha definito le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

Il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, e si articola in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano, missioni che sono le seguenti:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;

- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Inoltre la tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), individua gli investimenti rientranti nel PNRR, tra cui si individuano quelli previsti da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);

PROGETTI NON NATIVI PNRR

Sono di seguito elencati i progetti non nativi PNRR e in esso confluiti per effetto delle vigenti disposizioni normative, i quali sono stati oggetto anche di perimetrazione in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Circolare MEF 29/2022 di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 21.10.2022.

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR			
Descrizione	CUP	Importo finanziam.	Importo progetto	Missione	Componente	Investimento	Amm.ne titolare
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni- CUP: J37H19002180001 – contributo per la messa in sicurezza strada denominata Sa ia de is camminantes	J37H19002180001	280.000,00	350.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: J37H19002170001 – contributo per la messa in sicurezza strada loc. Sa Serra - punto di avvistamento vedetta	J37H19002170001	60.000,00	60.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: J37H19002160001 – contributo per la messa in sicurezza strada circonvallazione Montigos de Sorighe II lotto	J37H19002160001	400.000,00	490.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP J36G20000250001 -contributo per la	J36G20000250001	50.000,00	50.000,00	M2	C4	2.2	Ministero

realizzazione impianto fotovoltaico Centro di Aggregazione Sociale in loc. Bau							dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP J38I20000120005 -contributo efficientamento energetico locali ex scuola media da adibire a nuova caserma dei carabinieri.	J38I20000120005	100.000,00	100.000,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - Interventi per la resilienza e valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - CUP: J33G22001210001 - contributo per la fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento a pompe di calore CAS in loc. Bau	J33G22001210001	50.000,00	68.892,00	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno

Piano triennale delle Opere Pubbliche

La programmazione triennale dei lavori pubblici, come disciplinata dall'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016, deve essere svolta scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o ultimare le opere già in corso ed i lavori previsti. I lavori nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale. Allo stato attuale sono in corso di attuazione gli interventi previsti nell'annualità 2019 della programmazione triennale 2019/2021 con gli adeguamenti normativamente consentiti per garantire, in relazione al monitoraggio dei lavori, la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa. A séguito dell'approvazione del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018 è superata l'applicazione della precedente disciplina regolamentare e ha trovato piena attuazione quanto previsto dal citato Decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni. Vengono quindi allegati al DUP l'elenco annuale 2020 ed il programma triennale 2020/2022. Gli stessi verranno sottoposti alla pubblicità prevista dall'articolo 5 del citato D.M.

A seguito dei finanziamenti di progetti nativi e non nativi PNRR, appare necessario aggiornare anche il presente paragrafo del DUP 2022/2024 e il programma triennale 2022 - 2024 delle OO.PP. che è stato redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Angelo Coghe.

In attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 e Circolare MEF 29/2022 (citate in premessa) vengono di seguito elencati i seguenti progetti:

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI ORTUERI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.062.380,56	0,00	0,00	1.062.380,56
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	116.620,91	0,00	0,00	116.620,91
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.179.001,47	122.000,00	0,00	1.301.001,47

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma

Il Dirigente del Settore / Responsabile del Servizio
Tecnico manutentivo
f.to Ing. Angelo Coghe

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate*

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORTUERI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	sì/no	Tabella B.4	sì/no	Tabella B.5	sì/no	sì/no	valore	sì/no
					somma	somma	somma	somma										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fondi di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	sì/no
Finanza di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

Il referente del programma

Il Dirigente del Settore / Responsabile del Servizio
Tecnico manutentivo
/to Ing. Angelo Coghe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000, D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORTUERI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	sino	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
													#RIF1	#RIF1	#RIF1	#RIF1	#RIF1

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma
Il Dirigente del Settore / Responsabile del Servizio
Tecnico manutentivo
l.to Ing. Angela Coghe
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORTUERI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Anno int. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno (2023)	Secondo anno (2024)	Terzo anno (2025)	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali incrementi di cui alla lettera C del capitolo 4 dell'art. 105	Scadenza temporale ultima rata di cui alla lettera C del capitolo 4 dell'art. 105	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
L001779091220200001	01	J37H200385006	2022	Ing. Angelo Caglie	si	no	020	091	066	ITG26	MANUTENZIONE	STRADALI	Riqualificazione e recupero del tessuto insediativo urbano - Interventi: Riqualificazione Vie Barone Mannu, Fadda, Cavour, Floris, Nuoro e Vico Savoia - Lotto funzionale 1	1	237.224,28	0,00	0,00	0,00	237.224,28	--	--	0,00			
L001779091220200003	03	J37H300216001	2022	Ing. Angelo Caglie	no	no	020	091	066	ITG26	MANUTENZIONE	STRADALI	PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: J37H19002160001 - MESSA IN SICUREZZA STRADA CIRCONVALLAZIONE MONTIGOS DE SORIGHE II LOTTO	1	397.711,78	0,00	0,00	0,00	397.711,78	--	--	0,00			
L001779091220200004	04	J37H300218001	2022	Ing. Angelo Caglie	no	no	020	091	066	ITG26	MANUTENZIONE	STRADALI	PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: J37H19002180001 - MESSA IN SICUREZZA STRADA DENOMINATA SA IA DE IS CAMMINANTES	1	260.756,95	0,00	0,00	0,00	260.756,95	--	--	0,00			
L0017790912202100005	05	J37H200272006	2022	Ing. Angelo Caglie	no	no	020	091	066	ITG26	MANUTENZIONE	STRADALI	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strade di proprietà dell'Ente, attraverso opere di rifacimento della sovrastruttura stradale	1	283.308,46	0,00	0,00	0,00	283.308,46	--	--	0,00			
															1.179.001,47	0,00	0,00	0,00	1.179.001,47	0,00		0,00			

Note
(1) Numero intervento = "T" = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma
Il Dirigente del Settore / Responsabile del Servizio
Tecnico manutentivo
/to Ing. Angelo Caglie

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORTUERI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L00177790912202200001	.J37H2003850006	Riqualificazione e recupero del tessuto insediativo urbano - Interventi Riqualificazione Vie Barone Mannu; Fadda; Cavour; Floris; Nuoro e Vico Savoia _Lotto funzionale 1	Ing Angelo Coghe	237.224,28	237.224,28	MIS	1	SI	NO	4			
L00177790912202200003	.J37H19002160001	PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: J37H19002160001 - MESSA IN SICUREZZA STRADA CIRCONVALLAZIONE MONTIGOS DE SORIGHE II LOTTO	Ing Angelo Coghe	397.711,78	397.711,78	MIS	1	SI	NO	4			
L00177790912202200004	.J37H19002180001	PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - CUP: J37H19002180001 - MESSA IN SICUREZZA STRADA DENOMINATA SA IA DE IS CAMMINANTES	Ing Angelo Coghe	260.756,95	260.756,95	MIS	1	SI	NO	4			
L00177790912202100005	.J37H2002720006	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strade di proprietà dell'Ente, attraverso opere di rifacimento della sovrastruttura stradale	Ing Angelo Coghe	283.308,46	283.308,46	MIS	1	SI	NO	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
Il Dirigente del Settore / Responsabile del Servizio
Tecnico manutentivo
f.to Ing. Angelo Coghe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
T.U. 445/2000, D.Lgs 82/2005 e norme collegate

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORTUERI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
<i>Codice</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da precedente programma</i>	<i>Ereditato da scheda D</i>	<i>testo</i>

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Il Dirigente del Settore / Responsabile del Servizio
Tecnico manutentivo
f.to Ing. Angelo Coghe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, D.Lgs

Investimenti Programmati

In prosecuzione e coerenza con quanto previsto nel precedente DUP, si conferma la realizzazione dei seguenti interventi e si indicano le variazioni in quanto il presente atto costituisce nota di aggiornamento al DUP:

Realizzazione della nuova Caserma dell'Arma dei Carabinieri: l'opera, così come precedentemente programmata, si è rivelata non realizzabile a causa delle risultanze delle verifiche e diagnosi sulla vulnerabilità sismica della struttura preesistente da adeguare e destinare a Caserma, le quali hanno dimostrato come la struttura non rispondeva alla classe IV prevista dalla legislazione vigente, pertanto si rende necessaria una rivisitazione generale del progetto, ponendo come base di partenza della realizzazione dell'opera la totale demolizione e la successiva ricostruzione dell'edificio.

- Riqualficazione e recupero del tessuto insediativo urbano - Interventi Riqualficazione nel Centro Storico 2° e 3° Lotto funzionale - costo complessivo opera € 265.000,00 finanziato da contributo RAS.
- Ampliamento del Cimitero Comunale – finanziato per € 127.500,00 con contributo RAS pluriennale (2022/24) e per € 28.500,00 con co-finanziamento comunale (dati da € 22.500,00 per Q.E. + € 6.000,00 per l'acquisizione di aree e espropri).
- Realizzazione di una nuova strada di collegamento dall'area cimiteriale esistente alla località Su Ele – costo complessivo € 123.000,00;
- Rifacimento Pavimentazione e Sottoservizi in Via Planargia – costo complessivo € 50.000,00;
- PNRR non nativo - Realizzazione della Strada di Circonvallazione del Centro Abitato – II° Lotto – costo totale intervento € 490.000,00 di cui € 400.000,00 finanziati con contributo ministeriale ed € 90.000,00 con fondi propri;
- Sistemazione Area Immobiliare Ex Demontis – costo complessivo € 130.000,00 di cui € 30.000,00 per espropri;
- Manutenzione Straordinaria Immobili Comunali - costo complessivo opera € 10.000,00 disponibili sul capitolo 37425;
- Manutenzione Straordinaria Immobile Centro Anziani - costo complessivo opera € 16.022,63 disponibili sul capitolo 56114;
- Struttura denominata "S'Oberaria" – completamento dell'intervento in atto – costo complessivo € 150.000,00;
- Struttura denominata CAS Bau – completamento dell'intervento in atto – costo complessivo € 150.000,00;
- PNRR non nativo - Efficientamento Energetico dei locali CAS Bau mediante installazione di un impianto termico a basso impatto energetico – costo complessivo € 70.000,00 di cui € 50.000,00 finanziati con contributi statali per l'efficientamento energetico e lo sviluppo sostenibile ed € 20.000,00 con fondi propri;
- Realizzazione di un Parco Giochi in località Bau – costo complessivo € 16.000,00 finanziato con contributo ministeriale;
- Sistemazione del Verde Urbano – costo complessivo € 15.000,00 finanziato con fondi propri;

In previsione della creazione di un centro specializzato in Terapie Assistite con Animali, si prevede di procedere con il completamento e l'implementazione delle infrastrutture presenti presso il parco dell'Asino Sardo, mediante:

- Completamento della struttura assistente;
- Costruzione di un paddock dotato di copertura;

la cui spesa complessiva è stimata in € 104.000,00.

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

Tra gli interventi attivati negli anni precedenti alla presente programmazione, non ancora conclusi e in corso di realizzazione vi sono:

- Riqualificazione e recupero del tessuto insediativo urbano - Interventi Riqualificazione nel Centro Storico Vie Barone Mannu – Via Gallura e Via Nuoro – 1° Lotto funzionale - costo complessivo opera € 180.000,00 finanziata con fondi comunali disponibili sul capitolo 49455.
- Intervento di Manutenzione Straordinaria e Riqualificazione della Fonte “Suele” – costo complessivo opera € 115.221,55 finanziata con fondi comunali disponibili sul capitolo 49455.
- PNRR non nativo - Realizzazione strada denominata “Sa Ia de Is Caminantes” – costo totale intervento € 350.000,00 di cui € 280.000,00 finanziati con contributo ministeriale ed € 70.000,00 con fondi propri.
- PNRR non nativo - Realizzazione strada denominata “Sa Serra – Punto di Avvistamento Vedetta” – costo totale intervento € 60.000,00 finanziati con contributo ministeriale.
- Lavori di manutenzione e rifacimento strade caratterizzate dalla presenza di ERP – costo totale intervento € 84.000,00 di cui € 64.000,00 finanziati da contributo RAS ed € 20.000,00 con fondi propri.
- Lavori di “Realizzazione mercato civico” - Costo totale intervento iniziale € 150.000,00 finanziato con fondi comunali disponibili sul cap. 58500. Intervento in attesa della conclusione del procedimento e dei lavori - importo parte di opera da concludere: € 18.432,68 disponibili nel cap.58500.
- Interventi volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale finanziati con i fondi Programma Di Sviluppo Rurale 2014-2020 Sottomisura 4.3 – Tipo intervento 4.3.1 - Costo totale intervento iniziale € 191.919,04 - importo parte di opera da concludere: € 138.175,11 disponibili nel cap. 48814.
- Manutenzione straordinaria e completamento del centro di aggregazione sociale - Costo totale intervento iniziale € 266.422,50 finanziato con fondi comunali disponibili sul cap. 56753 (e, per il professionista, sui capitoli 56700 e 56754) - importo parte di opera da concludere: € 199.939,71 disponibili nel cap. 56753 + € 16.422,50 disponibili nel cap. 56700 + € 10.000,00 disponibili nel cap. 56754.

- Realizzazione di una rotatoria di collegamento con la S.S. 388 e il centro urbano, Costo totale intervento iniziale € 313.841,51 finanziato con fondi comunali disponibili sul cap. 48756 e 49456 (e, per il professionista, sul capitolo 49458) - importo parte di opera da concludere: € 313.841,51 disponibili nel cap. 48756 e 49456 + € 15.000,00 disponibili nel cap. 49458.
- Realizzazione di una struttura polifunzionale denominata "S'Oberaria", Costo totale intervento iniziale € 289.000,00 finanziato con fondi comunali disponibili sul cap. 47765 (e, per il professionista, sul capitolo 47766) - importo parte di opera da concludere: € 269.118,82 disponibili nel cap. 47765 + € 8.000,00 disponibili nel cap. 49458.
- PNRR non nativo - Efficientamento Energetico dei locali ex scuole medie da destinare a nuova Caserma dell'Arma dei Carabinieri – costo complessivo € 100.000,00 finanziati con contributi statali per l'efficientamento energetico e lo sviluppo sostenibile (Ministero dell'Interno) disponibili sul cap. 37452.
- Interventi di realizzazione nuovo blocco loculi e sistemazione ingresso aree cimiteriali, finanziati con contributo RAS di € 55.000,00 e fondi comunali per € 15.000,00 – totale complessivo opera € 70.000,00.

Investimenti conclusi

Tra gli interventi attivati negli anni precedenti alla presente programmazione e già ultimati vi sono:

- Completamento strada circonvallazione dell'abitato I° lotto - L.R. n. 6/12 art.4 c. 9 opere pubbliche di interesse locale – I lotto funzionale di € 307.035,41 - intervento è finanziato da un mutuo della CDP per € 300.000,00 ed € 7.035,41 da risorse comunali.
- Interventi per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio finanziati con i fondi POR FESR 2014-2020 - obiettivo tematico 2 – azione 2.2.2 - € 45.000,00 e fondi comunali € 4.500,00.
- PNRR non nativo - Lavori di efficientamento energetico consistenti nell'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un centro di aggregazione sociale CAS BAU e relamping illuminotecnico degli apparecchi degli uffici comunali. Finanziato con contributo di cui all'art. 1 comma 29 della legge 160/2019 - € 50.000,00.
- Interventi di manutenzione e realizzazione loculi e aree cimiteriali, finanziati con fondi comunali - € 77.852,21.
- Sistemazione Strade Interne – finanziato con Fondo Di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Delibera CIPE n. 14/2019 Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna - Piano Straordinario di Messa in Sicurezza delle Strade nei Piccoli Comuni delle Aree Interne con una popolazione inferiore a 2000 Abitanti - DGR n. 44/91 del 12/11/2019 - € 94.076,35.
- Riqualficazione e recupero del tessuto insediativo urbano - Interventi Riqualficazione Vie Azuni – Lamarmora, Costo totale intervento iniziale € 153.407,04 finanziato con fondi comunali disponibili sui cap. 48756 – 49457 (e, per i professionisti, sui capitoli 48756 e 49458) - importo parte di opera da concludere: € 5.478,04 disponibili nel cap. 49457 + € 2.766,92 disponibili nel cap. 48756 + € 2.500,00 disponibili nel cap. 49458.
- Realizzazione Nuova Cappella nell'Area Cimiteriale - costo complessivo opera € 87.500,00 disponibili sui capitoli 57451 e 57452.

- Lavori di manutenzione sull'immobile adibito a Vedetta – Punto di Avvistamento estivo – costo totale intervento € 15.000,00.

Investimenti Programmati e non realizzati

Tra gli interventi attivati negli anni precedenti alla presente programmazione, mai realizzati e per i quali si è deciso il non proseguo dell'opera vi sono:

- Lavori complementari per la manutenzione straordinaria adeguamento a norma ed efficientamento energetico dell'impianto sportivo polivalente. Costo totale intervento iniziale € 53.000,00 – importo parte di opera da concludere: € 39.565,83 allocati al cap.46562.

9)PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025

Il Piano Triennale del Fabbisogno di personale trova i suoi riferimenti normativi negli artt. 2, 4 e 6 del D.lgs. 165/2001, nonché all'art. 89 del D.lgs. 267/2000. Il Testo Unico sul Pubblico Impiego e il Testo Unico degli Enti Locali, dal combinato disposto dei riferimenti normativi, sopra richiamati prevedono la necessità di una programmazione dei fabbisogni del personale attuata compatibilmente con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria dell'Ente.

A seguito dell'intervento della normativa di cui al D.L. 80/2021 che ha introdotto il PIAO (Piano Integrato delle Attività e di Organizzazione), tale programmazione rientra in una specifica sezione dello stesso piano che deve essere approvato nel rispetto delle disposizioni e delle tempistiche dettate dalle norme vigenti.

In applicazione del principio della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale costituisce uno dei documenti allegati al DUP e propedeutici all'adozione del Bilancio di Previsione. Per tale ragione, nel proseguo della presente sezione si procede alla definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 sulla base della *“Relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla verifica dei vincoli finanziari alla gestione del personale e degli adempimenti contabili connessi”*, redatta e sottoscritta dalla Responsabile del Servizio Finanziario, la quale costituisce appendice del presente documento di programmazione.

In attuazione della vigente normativa sulle capacità assunzionali, di cui all'art. 33 comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), e del D.M. 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, attuativo, il calcolo del rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti è il seguente:

	PTFP 23/24/25
Spesa di personale consuntivo 2021	236.395,47
Media entrate correnti a netto FCDE	1.438.394,22
Rapporto spesa personale/media entrate correnti 1	16,43%

Questo Ente, avendo n. 1057 abitanti al 31.12.2021, si trova nella fascia demografica **da 1.000 a 1.999 abitanti** di cui alla lettera **b)**, dell'art. 3 del DM 17 marzo 2020.

Ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020,, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

Valori soglia	Valori calmierati	Valori soglia
Tabella 1	Tabella 2	Tabella 3
DM 17 marzo 2020	DM 17 marzo 2020	DM 17 marzo 2020
28,60%	34,00%	32,60%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al

100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera **b)** e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti **pari al 16,43%**, si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla *tabella 1* (28,60%).

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM per la propria fascia demografica di appartenenza **ma SOLO ENTRO** il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le **maggiori** assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2021

Descrizione	PTFP 23/24/25
Spesa di personale (consuntivo 2021) A)	236.395,47
Media entrate correnti	1.438.984,22
Percentuale tabella 1	28,60%
Massima spesa di personale (% per media entrate correnti) B)	411.549,49
Valore massimo teorico (B-A)	175.154,02

Incremento calmierato (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per **gli periodo 2020-2024**, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica Ente:

	PTFP 22/23/24
Spese di personale 2018	301.866,04
Percentuale di Tabella 2 (anno 2023)	34%
Valore massimo anno (somma per assunzioni IN PIU' a tempo indeterminato)	102.634,45
Totale spesa personale (massima sostenibile per l'anno 2023)	404.500,49

Poiché l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato **pari a € 102.634,45**.

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.l. 90/2014, è pari **a € 316.022,11**, come risulta da seguente prospetto:

Spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della l. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 315.424,30	€ 312.393,00	€ 320.249,04	€ 316.022,11

Visti i prospetti del Bilancio 2023/2025 e rilevato che in sede previsionale la spesa di personale (determinata secondo il nuovo sistema contabile), si mantiene contenuta nel rispetto della media del triennio 2011-2013, come si evince dal seguente prospetto:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006

TIPOLOGIA DI SPESA- VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024	2025
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	232.007,53	309.575,68	309.966,25	307.967,25

Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata NELL'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)	-	-		
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	-	-		
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	-	-		
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-	-		
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-	-		
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000	211,58			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000	-	-		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2001	-	-		
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	-	-		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	69.510,68	87.871,69	87.900,82	87.395,10
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	-	-		
IRAP	16.645,94	26.557,19	26.590,33	26.420,42
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.827,94	0,00	0,00	0,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	15.209,70	-		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	-		
Totale (A)	336.413,37	424.004,56	424.457,40	421.782,77

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024	2025
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	-		
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata DALL'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)	-	-		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero	-	8.028,00	10.704,00	8.028,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-			
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-	-		
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi Segretari comunali (CCNL+IVC-comprendivo di oneri riflessi e Irap)	-	1.016,18	1.016,18	1.016,18
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (rinnovi CCNL 2016/2018 e CCNL 2019/2021 +IVC-2023comprendivo di oneri riflessi e Irap)		24.317,24	24.317,24	24.317,24
Indennità accessoria una tantum art.1 commi da 330 a 333 Legge n.197/2022-comprendiva di oneri riflessi e Irap		4.360,73	4.360,73	4.360,73
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	17.703,53	-		
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	-	-		
Incentivi per la progettazione	-			
Incentivi per il recupero ICI	-			

Diritti di rogito (comprensivo di oneri riflessi e Irap)	2.687,73	3.983,37	3.983,37	3.983,37
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)	-	-		
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	-	-		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)	-	-		
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo) assunzioni PNRR comprensiva di oneri riflessi e Irap (art.1 comma 780 legge 197/2022-legge di bilancio 2023)		38.000,00	38.000,00	38.000,00
Totale spese escluse		79.705,52	82.381,52	79.705,52
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		30.093,85	30.093,85	30.093,85
Totale (B)	20.391,26	109.799,37	112.475,37	109.799,37
TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	316.022,11	314.205,19	311.982,03	311.983,40
CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010				
	ANNO 2009	2023	2024	2025
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	41.976,08			

Non si procede per tutte le annualità del triennio considerato alla programmazione di assunzioni a tempo indeterminato, dando atto che:

- eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici saranno attivate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa di personale nel limite previsto dalla normativa vigente ovvero € 41.976,08 inclusi oneri riflessi, pari alla somma spesa nel 2009.

- nell'anno 2023 non sono previste assunzioni a tempo determinato ai sensi della normativa richiamata. Si prevede l'assunzione di personale a tempo determinato per gli anni 2023/2026, finalizzata all'attuazione degli interventi del PNRR a valere Fondo istituito presso il Ministero dell'Interno (art. 1 comma 780 legge 197/2022-legge di bilancio). Tale spesa è effettuata in deroga a tutte le disposizioni vigenti in materia di vincoli di spesa di personale (art. 57 comma 3-septies del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104).

Appendice:

Relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla verifica dei vincoli finanziari alla gestione del personale e degli adempimenti contabili connessi.